

PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI



55

LONDON 2012

01
37
52
80
40
38



PRESIDENTE: Maurizio Tecardi

VICE PRESIDENTE: Pierangelo Brivio

CONSIGLIERI:

Luciano Calenda

Gianni Galeotti

Stefano Meco

Pasquale Polo (segretario)

Alfiero Ronsisvalle (tesoriere)

Via Gregorio XI, 114 - 00166 ROMA

C/C postale n. 38408001

SEDE LEGALE:

Maurizio Tecardi

Via Dell'Alpinismo 24—00194 ROMA

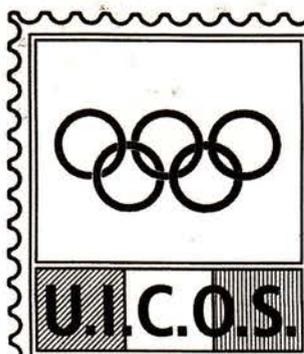
SEGRETERIA UICOS:

Casella Postale 14327

Roma Trullo 00149 ROMA

e-mail: philasport@tin.it

Internet: www.uicos.org



Associazione benemerita
di interesse sportivo
Riconosciuta dal CONI

Membro Comitato Consultivo della



FONDAZIONE GIULIO ONESTI



NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI
in distribuzione gratuita ai Soci dell'UICOS

Coordinamento grafico ed editoriale:

Pierangelo Brivio

Via Tiziano 19

20043 ARCORE MI

E-mail: pierangelobrivio@tiscali.it

Con la collaborazione di:

Onorato Arisi, Nino Barberis, Ferruccio Calegari, Gianni Galeotti, Mauro Gilardi,
Roberto Gottardi, Stefano Meco, Massimo Menzio, Pasquale Polo, Maurizio Tecardi,
Andrea Trongone, Alvaro Trucchi, Francesco Uccellari...ed altri.

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS: Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte.

STAMPA: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di Stefania Viganò e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14—20040 USMATE VELATE MI

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
LUGLIO - SETTEMBRE 2005

torino 2006



editoriale

Maurizio Tecardi 3

saluti

I soci salutano 26

annulli italiani

Roberto Gottardi 37

panorama



Mauro Gilardi 39
Notizie dal mondo

recensioni

Pasquale Polo 43
Gli altri notiziari

novità

Alvaro Trucchi 47
Emissioni da tutto il mondo

articoli



Maurizio Tecardi 5
Emissioni nocive

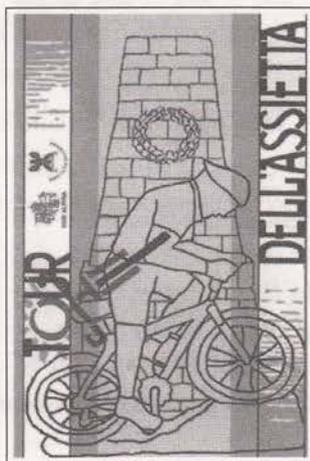
Mauro Gilardi 10
Il mondo dei motori

Manfred Bergman 15
L'annullo "Deutsches Stadion"

Massimo Menzio 21
Notizie da Torino 2006

Gianni Galeotti 24
I personaggi dell'atletica

Tiberio Moro 27
Quando eravamo alleati di Cecco Beppe
Mauro Gilardi 34
Il mondo dei motori



LO STATUTO UICOS APPROVATO DAL CONI

Ecco il testo integrale della delibera della Giunta Nazionale del CONI con la quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'UICOS.

Deliberazione della Giunta Nazionale del CONI n. 160 del 29 aprile 2005

Oggetto: Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi: approvazione ai fini sportivi dello Statuto ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. m) dello Statuto del C.O.N.I.

La Giunta Nazionale

Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15.

Visto lo Statuto del C.O.N.I.;

Vista la propria deliberazione n. 539 del 20 novembre 2003 con la quale sono stati emanati i Principi di Giustizia Sportiva, ratificati dal Consiglio Nazionale con provvedimento n. 1257 del 23 marzo 2004.

Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1256 del 23 marzo 2004 con la quale sono stati emanati i Principi Fondamentali degli Statuti federali;

Vista la nota del 7 aprile 2005 con la quale l'Unione italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi, Associazione Benemerita, ha trasmesso per la prescritta approvazione il testo dello Statuto deliberato all'Assemblea del 19 marzo 2005 ed emendato dal Presidente, giusta delega allo stesso conferita dall'Assemblea medesima, a seguito dei rilievi formulati in merito dall'Ufficio Riconoscimenti, Statuti e Regolamenti;

Rilevato che le norme contenute nel testo statutario dell'Associazione suddetta risultano conformi al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, al Codice Civile; allo Statuto del C.O.N.I. ai Principi Fondamentali, ai Principi di Giustizia Sportiva e alla vigente legislazione in materia sportiva,

Delibera

l'approvazione ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. m) dello Statuto del C.O.N.I., dello Statuto dell'Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi, Associazione Benemerita, nel testo deliberato dall'Assemblea del 19 marzo 2005 ed emendato dal Presidente, giusta delega allo stesso conferita dall'Assemblea medesima, a seguito dei rilievi formulati in merito dall'Ufficio Riconoscimenti, Statuti e Regolamenti.

Il testo della normativa in esame viene allegato alla presente deliberazione quale sua imprescindibile parte integrante.

F.to: Il Segretario F.to Il Presidente
Raffaele Pagnozzi Giovanni Petrucci

Visto: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Visto il Dirigente Centrale
Dott. Guglielmo Petrosino

MEMORABILIA OLIMPICI

ASTE
MANCOLISTE
ACQUISTO - VENDITA - SCAMBI

ULF STRÖM
Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden
Tel: 0046 8 600 34 52
Fax: 0046 8 600 34 52
E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se



E' stata senza dubbio un'estate molto "calda" - non solo sotto l'aspetto delle condizioni del tempo - per la nostra Unione. La partecipazione all'8a edizione del Festival Olimpico della Gioventù Europea, svoltosi a Lignano Sabbiadoro nella prima decade di Luglio, con l'organizzazione di una esposizione filatelica ha riscosso un notevolissimo successo di pubblico ed i commenti più lusinghieri degli organizzatori del Festival. Inoltre ha fatto conoscere l'UICOS alle migliaia di partecipanti, giovani atleti ed accompagnatori, ed ai numerosissimi turisti ospiti della famosa spiaggia dell'alto Adriatico. Altrettanto successo l'UICOS lo ha riscosso a Riccione in occasione della 57a edizione della "Fiera Internazionale del Francobollo - Esposizione Filatelica Internazionale Europa". Anche in questa occasione alcune collezioni di nostri soci sono state le protagoniste della mostra "Verso Torino 2006". La presenza dell'UICOS alle due suddette manifestazioni è stata sottolineata da altrettante cartoline ufficiali e relativi annulli speciali (che troverete allegate a questo numero di Phila-Sport).

Le collezioni esposte a Riccione, con qualche altro inserimento, saranno presentate anche a Roma, sempre sotto il titolo "Verso Torino 2006", in occasione di "ROMAFIL 2005-Salone del Francobollo" organizzato da Poste Italiane presso la Fiera di Roma dal 7 al 9 ottobre. Anche in questo caso la nostra presenza sarà ricordata da una cartolina e da un annullo postale.

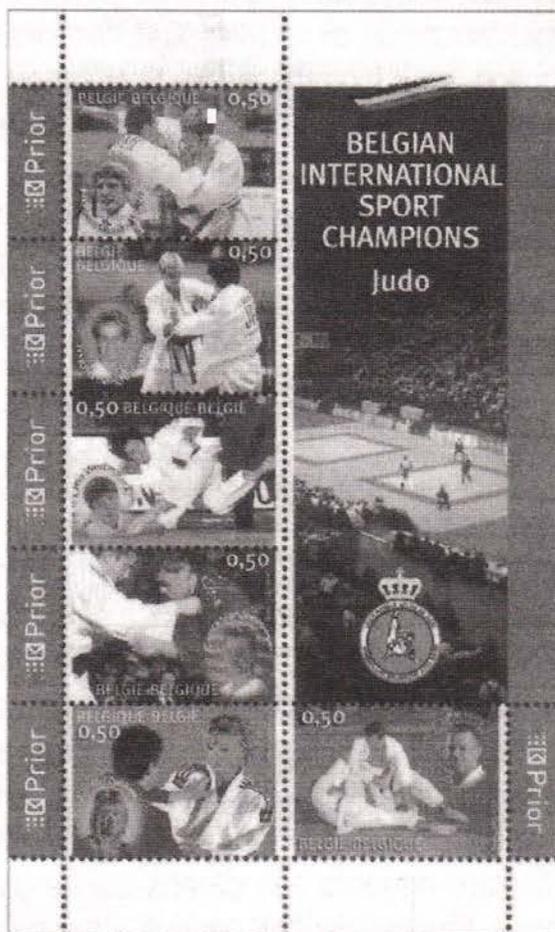
Questa attività "espositiva" ha consentito alla nostra Unione di farsi conoscere ancora di più, non solo in ambito collezionistico, ma anche tra le istituzioni locali, nazionali ed anche internazionali (vedi Lignano). Per incrementare ulteriormente tale visibilità mi sembra quanto mai importante l'iniziativa presa recentemente dal Consiglio Direttivo e portata avanti dal consigliere Calenda: l'indagine/censimento sull'attività collezionistica dei nostri soci, con particolare riguardo alle caratteristiche delle loro collezioni e loro eventuale disponibilità ad esporle. Finora i risultati ottenuti - hanno risposto una cinquantina di soci - sono interessanti ma mi attendo una risposta anche da parte dei ritardatari. Questa indagine servirà a fornire indicazioni più precise che potranno essere utili in sede di attività regionale in vista di quella collaborazione prevista, sulla base del nuovo statuto CONI, con i Comitati Regionali dello stesso Ente e con le altre Associazioni Benemerite che operano a livello regionale. Sono già arrivate in segreteria alcune candidature a ricoprire l'incarico di delegato regionale UICOS presso tali comitati ma prima di prendere una decisione penso sia opportuno attenderne altre. Pertanto il termine ultimo per inviare le candidature in precedenza fissato al 15 ottobre, viene spostato al 15 dicembre prossimo.

i grandi del judo

di Mauro Gilardi

Il 20 giugno l'Amministrazione Postale Belga ha emesso una serie di sei valori, stampati in foglietto, dedicati ad altrettanti campioni nazionali di un'affascinante disciplina sportiva: il judo (1). Le origini di questo sport in Belgio risalgono al 1902, quando Maurice Minne fondò il primo judo club nazionale. Alla fine della seconda guerra mondiale, Georges Ravinet e Jean-Marie Falise si recarono a Parigi per incontrare dei maestri giapponesi e dei judoka francesi d'alto livello. Qui fecero la conoscenza di Jean De Herdt che venne in Belgio per insegnare il judo a dei dilettanti dell'epoca. Ravinet, Falise, Derouck, Egger, Pianetti sono i nomi di alcuni di questi "pionieri": nomi in gran parte sconosciuti ai giorni nostri! Nel 1949 in Belgio erano attivi ben 35 club e vide la luce la prima Federazione sotto il nome di Associazione Federale Belga di Judo e Jiu-Jitsu (AFBJJJ). Primo presidente venne eletto Ernest Callier. Lo stesso anno si disputò il primo campionato nazionale. Possedendo ormai una struttura consolidata, il judo belga cominciò a progredire rapidamente: nel 1951 vennero nominate le prime cinture nere e nel 1953 ci fu l'arrivo del maestro giapponese Ichiro Abe che resse saldamente le redini della disciplina fino al 1969, anno in cui fece ritorno in Giappone. L'AFBJJJ cedette il suo posto nel 1959 alla Lega Belga del Judo (LBJ - BJB) che fu presieduta da Raymond Delforge fino al 1979, anno in cui si scisse in due alle linguistiche a seguito dell'applicazione di un decreto legge del 1977. Furono così create la Lega Francofona di Judo (LFJ) e la Federazione Vallone di Judo (VJF) che sono i soli organi ufficiali in Belgio. Nel frattempo, anche il judo femminile crebbe con la nomina delle prime cinture nere nel 1953 e l'organizzazione del primo campionato nazionale nel 1974. I judoka belgi hanno preso parte alle prime edizioni di tutte le principali competizioni internazionali: i Campionati d'Europa (1951), i Campionati del Mondo (1956) e le Olimpiadi (1964), dove hanno riportato un numero impressionante di successi, elevando così il judo al rango di uno degli sport più medagliati del paese. Tre dei sei francobolli recentemente emessi raffigurano dei Campioni Olimpici: Robert Van De Walle ha vinto l'oro nel 1980 ed il bronzo nel 1988 nella categoria fino a 95 kg, Ulla Werbrouck ha conquistato la medaglia d'oro nei 72 kg nel 1996 ad Atlanta, mentre Gella Vandecaveye ha vinto l'argento nei 61 kg ad Atlanta ed il bronzo nei 63 kg a Sydney. In realtà, possiamo includere in questo elenco anche un quarto francobollo:

quello che celebra Ingrid Berghmans, la più grande judoka belga di tutti i tempi. Sei volte campionessa del mondo ed altrettante d'Europa, Ingrid ha vinto anche l'oro nella categoria dei 72 kg ai Giochi di Seoul del 1988 quando, però, il judo femminile era ancora una disciplina dimostrativa. Gli ultimi due valori della serie sono dedicati a Johan Laats e Christelle Delière. La consueta prevendita della serie è stata effettuata il 18 giugno presso la Palestra di Boortmeerbeek (2) ed il Circolo Socio-Culturale d'Antoing (3). L'annullo primo giorno d'emissione, invece, è stato utilizzato dall'ufficio filatelico centrale di Bruxelles (4).



1



2



3



4

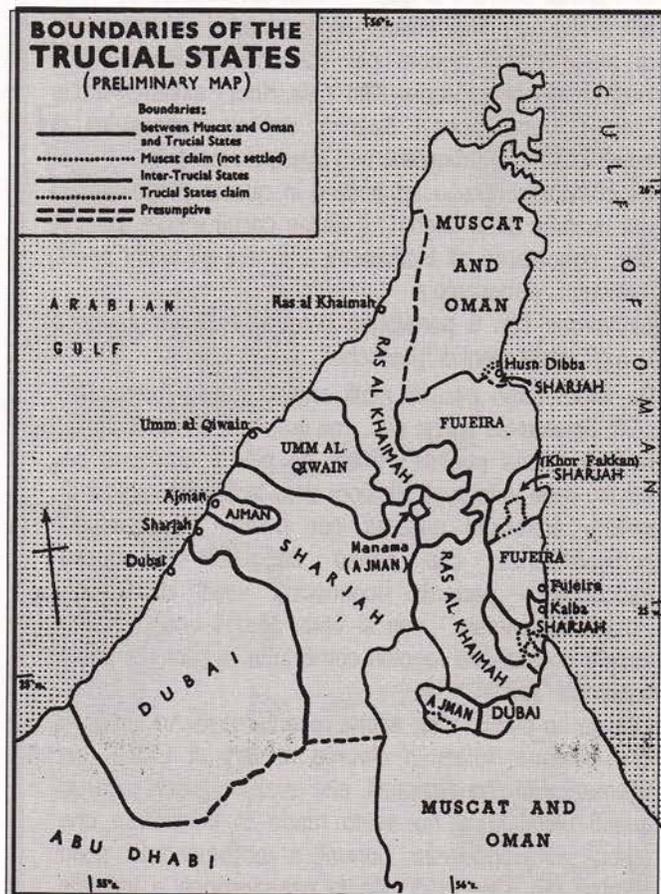
Emissioni nocive ma "raccomandate"!

di Maurizio Tecardi

Venivano chiamate in molti modi: abusive, speculative, di fantasia, nocive, ecc. ma comunque viaggiavano regolarmente in tutto il mondo in barba a queste "etichette" spregiative. Nei primi anni '60 i filatelisti vennero letteralmente "circuiti" da una marea di francobolli provenienti da paesi sconosciuti ai più. Emissioni che evocavano lontani paesaggi di sabbia, petrolio, dromedari. I emiri e sceicchi e proprio da questi ultimi presero il nome: francobolli degli sceiccati o degli emirati.

Sceiccati o emirati che vennero localizzati, per la verità con una certa difficoltà, nel Golfo Persico e dei quali non si conoscevano confini, capitali, governi, governanti e governati!

Ajman, Dubai, Fujeira, Sharjah, Umm Al Qiwain, questi i nomi che comparivano su molti coloratissimi francobolli dedicati a tutte le tematiche più in voga a quei tempi: spazio, animali, scout, arte, cinema, capi di stato, ecc. Naturalmente anche le "Olimpiadi" tenevano banco, eccome! Ecco allora, a partire dal 1964, decine e decine di francobolli e foglietti, dentellati e non, celebrativi dei Giochi



POST OFFICE

MANAMA (Dependency of AJMAN)
ARABIAN GULF.

دائرة البريد
التامه (مملكة اماره عجمان)
الخليج العربي

Philatelic Correspondence

We would very much appreciate your bringing to the attention of your readers that this Post Office **does not** have facilities for philatelic correspondence, and that no mail orders for stamps will be accepted.

The stamps of this Post Office are solely for Post Office sale and postal use. No provision has been made for sale of our stamps to collectors, and only limited quantities of denominations needed for mail service have been prepared.

Since this Post Office opened on 5 July with full local and international mail service in effect, we have been deluged with requests for stamps and covers, and questions of a philatelic nature. More than 1,000 such requests have been answered last month, and requests are creating a burden on our Post Office staff.

We would very much appreciate your advising your readers that philatelic questions and requests are most inconvenient to this Post Office. Also that the Manama Post Office has no philatelic service of any type and that stamps are only sold across our Post Office counters and will not be sold by mail.

Thank you for your cooperation.

The Post Office
Manama, Ajman Dependency
Arabian Gulf.

COMMEMORATIVE STAMP ISSUE

Ten stamps picturing popular sports, and honoring the Tokyo Olympic Games, will be placed on sale in the Post Office of Ajman on 12 January 1965. The designs of this commemorative stamp issue were chosen by the Ruler of Ajman, His Excellency Sheikh Rashid Bin Homaid Al-Naimi. The stamps are printed in sheets of fifty in multicolored photogravure.

The denominations are as follows: 5 np, 10 np, 15 np, 25 np, 50 np, 1 R, 1.50 R, 2 R, 3 R, 5 R. For this second commemorative issue of Ajman, the four high denominations will also be released in other colors in a small perforated souvenir sheet with decorative marginal inscription. 10,000 sheets will be issued.

While Post Office requirements and local demand are the sole factors governing the face value and quantities printed of this issue, the stamps are available to any foreigners who may wish to order from the Post Office of Ajman. Orders must be prepaid for both the face value of the stamps and return registered postage.

The face value of the ten denomination commemorative series total 13 Rupees 55 naye paise. This is approximately equivalent to 20 s sterling or U.S. \$2.85. The face value of the souvenir sheet is 11 Rupees 50 naye paise. This is approximately equivalent to 17 s 3 d sterling or U.S. \$2.42.

While all of the above items are sold without restrictions or limitations in the Post Office, foreigners who wish to order should not ask for more than one souvenir sheet per two ordinary series ordered. The Post Office has not produced quantities of these stamps or sheets for sale to foreign philatelists, and primary consideration must be given to local Post Office requirements.

Note: Enquiries about the postal services and stamps of Ajman should be addressed to the Post Office of Ajman. The following address on international mail will expedite delivery to Ajman:

Post Office of Ajman
Ajman, Arabian Gulf
(via Bahrain)

Olimpici di Tokyo. Per quelli di Città del Messico del 1968 alle emissioni degli emirati già nominati si unirono quelle di altre località ancora più sconosciute: Hadhramaut, Seiyun, Manama, Mahra, Alto Yafa, Khor Fakkam. Furono "anni di fuoco" per i filatelisti con un susseguirsi di emissioni che sembravano non avessero mai fine!

Le cose seguitarono ad andare in questo modo ancora per qualche anno finché... il diluvio cessò e quei filatelisti che, nonostante gli incitamenti a tenere gli occhi aperti, avevano... abboccato si

ritrovarono con il portafoglio notevolmente alleggerito e con gli album pieni di "patacche".

Da allora sono passati molti anni e quelle "patacche" sono rimaste tali anche se ... ma questa è un'altra storia. Anzi è "storia postale"! Infatti da più di qualcuno ho sentito delle autorevoli allusioni circa la validità e rarità di queste emissioni passate per posta. "Se esistono corrispondenze, che hanno viaggiato con questi francobolli - pertanto riconosciuti validi dall'Unione Postale Universale - non si vede perché non debbono essere considerate regolari come tutte le altre dei paesi cosiddetti "seri".

Questo ho sentito dire, anche recentemente, in ambienti che contano. Infatti in diverse riunioni di Giurie, sia internazionali che nazionali, alle quali ho preso parte in questi ultimi anni, ho avuto modo di constatare che queste corrispondenze, normali o raccomandate, sono sempre più oggetto di attenta osservazione e valutate positivamente tra le "conoscenze filateliche". Non bisogna peraltro ignorare che la disponibilità di tale materiale è molto scarsa e questo spiega anche il perché delle quotazioni, certamente non basse, riscontrate in occasione della vendita in aste pubbliche - in Germania ed in Gran Bretagna - di alcune "raccomandate" affrancate con francobolli olimpici di alcuni "sceiccati" degli anni '60. Naturalmente non si può fare di ogni erba un fascio!

Infatti bisogna considerare attentamente la genesi di queste emissioni, analizzare le tirature, la distribuzione ed il loro uso postale. Mi sembra doveroso riportare inoltre quanto scritto a pag. 14 della pubblicazione "60 anni di servizio postale" edita nel 1969 dal Governo di Dubai: "Il Governo di Dubai ha adottato, a partire dal 5 maggio 1963, una speciale politica per favorire l'emissione di francobolli più attraenti in quantità ridotta, a seconda della richiesta del mercato, e facilmente reperibili a prezzi normale dai collezionisti che sottoscrivono le nostre condizioni d'abbonamento.

Per quattro anni, la politica filatelica venne decisa da una Agenzia di Beirut e fu in questo periodo che i francobolli di Dubai persero di prestigio nel mondo filatelico. Per tale motivo, alla fine del 1967, il Governo di Dubai riprese il pieno controllo della sua politica filatelica che da allora è divenuta più responsabile e moderata".

**GOVERNMENT OF AJMAN
& its Dependencies**
General Post Office
AJMAN (ARABIAN GULF)

حكومة عجمان ومناطقها
دائرة البريد العامة
عجمان (الخليج العربي)



The Post Office of Ajman is pleased to announce the release, during the next months, of a series of issues dedicated to the champions of sports and Olympic Winners.

The second issue representing Famous Football World Champions will be released on September 15, 1968.

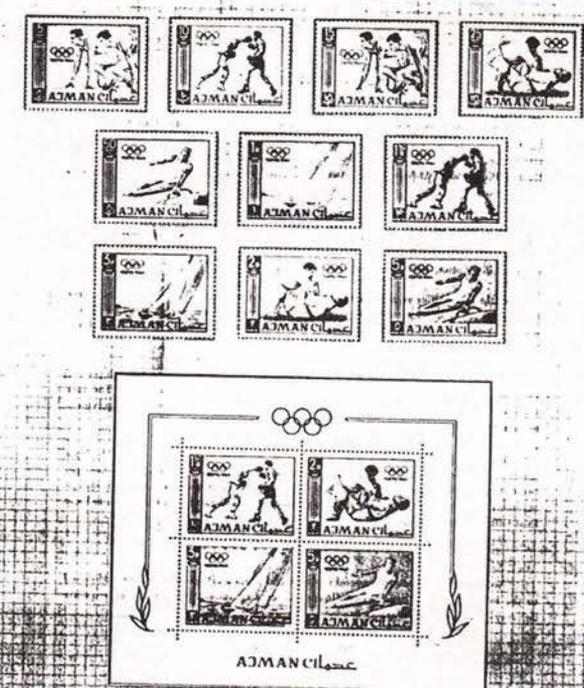
The face value of the complete set of five postage and one airmail stamps is 12.60 Riials equivalent to Sterling £ 1/2/1 or US \$ 2.65. The souvenir sheets have a face value of 10 Riials each, which is equivalent to Sterling Shillings 17/6 or US \$ 2.10.

Quantity Printed : 50,000 complete perforated sets,
5,000 complete imperforated sets,
10,000 souvenir sheets pair (Perf. & Imperf.)

Terms of Sale :
All stamps are sold at face value.
Payment in full must accompany every order in the form of Bank transfer through the Arab Bank Limited - Sharjah. Bank drafts or cheques in fully convertible fund should be marked payable to : Postmaster General - Ajman.
Return registered postage must be included or stamps from the quantity ordered will be used as postage.
All orders and enquiries to be sent to :
Postmaster General of Ajman
Ajman - Arabian Gulf
Via Dubai

THE SAME STAMPS HAVE BEEN PRINTED FOR MANAMA (DEPT. OF AJMAN)

NOTICE : This circular is in addition to our circular related to The Italian Football Team Issue.



In Commemoration of
the XVIII Olympic Games, Tokyo, 1964





Ed eccoci così di fronte a quel materiale filatelico-postale oggetto di queste brevi note; materiale come potete vedere regolarmente viaggiato, anche "raccomandato", che mi sono ritrovato tra le mani facendo ordine tra le mie cose di tempi passati e quasi dimenticati. Il parere dell'amico Nino Barberis e di altri filatelisti, d'epoca e di oggi, sarebbe interessante e perché no, utile.

A mio giudizio si possono, anzi si devono, considerare in maniera differente questi francobolli allo stato di nuovo, o timbrati di favore, da quelli realmente utilizzati per la corrispondenza che, sembra siano veramente pochi. Infatti le corrispondenze di cui sono a conoscenza sono tutte indirizzate alla stampa specializzata (riviste e giornalisti).



Lignano E.Y.O.F. 2005

di **Stefano Meco**

Nella riunione del 19 Marzo di Milanofil, il presidente Tecardi aveva comunicato che nei giorni 17-18-19-20 Giugno l'U.I.C.O.S. sarebbe stata presente con i propri rappresentanti a Lignano Sabbiadoro in occasione della mostra filatelica indetta per L'E.Y.O.F. 2005 European Youth Olympic Festival (i giochi della gioventù europea). Infatti grazie a questo evento internazionale, l'U.I.C.O.S. ha accettato di collaborare con il Circolo Filatelico e Numismatico Lignanese ed il Comitato Organizzatore della Manifestazione per l'organizzazione di un'esposizione tematica sulle varie discipline presenti nella manifestazione sportiva.

Chi se non L'U.I.C.O.S. poteva mettere in piedi un'esposizione tematica di tale spessore? Detto, fatto.

Nel mese di Maggio e' emerso che solamente il sottoscritto e Brivio sarebbero potuti andare a Lignano per quella data. (gli altri erano tutti impegnati)

La Cronaca

Avezzano, Venerdì 17 Giugno 2005 ore 8:00

Partenza alla volta di Roma dove Ronsisvalle in quel del foro Italico era in trepidante attesa per consegnare le preziose collezioni.

Ore 9:30 arrivo a Roma Tiburtina, comincia il calvario...impieghiamo infatti un'ora per arrivare allo Stadio Olimpico.

Ore 10:30 dopo le raccomandazioni di rito, partenza per Lignano, via Firenze, Padova, Venezia.

Dopo circa 10 ore l'arrivo in hotel, breve cena e.....grandissima cordialita'.

L'anno passato ero stato nei pressi di Mestre a pochi chilometri da Lignano, ma il trattamento ricevuto in questo magnifico week-end e' stato indimenticabile ed inequiperabile al precedente.

Nei giorni di Sabato e Domenica, sotto l'attenta guida di Pierangelo, abbiamo "montato" a tempo di record (solo una breve sosta per mangiare) un'esposizione di tutto rispetto e pensare che eravamo solamente in tre (il sottoscritto, Brivio ed il figlio Alessandro che in questi tre

giorni abbiamo provato in tutti i modi a convincerlo affinché seguisse le orme del padre).

Il lunedì mattina ore 10:00 era tutto pronto, nell'isolotto sul mare erano presenti Roberto Forster persona squisita con il quale sarebbe un piacere lavorarci ogni giorno, tutto lo staff del circolo di Lignano con Piergiorgio Dazzan in primis.

ESPOSITORE	COLLEZIONE
C.O.N.I.	LA GINNASTICA
C.O.N.I.	GIOCHI DELLA GIOVENTU'
CATALDI TASSONI BRUNO COMITATO ORGAN. EYOF	CAMP. MONDIALI DI NUOTO
POLO PASQUALE	LE BICI ROSSE
TENDERINI GABRIELE	A TUTTO HANDBALL
CATERINO UMBERTO	ATLETICA
IORI STEFANO	TENNIS
BRIVIO PIERANGELO	IL CALCIO
GILARDI MAURO	VOLLEYBALL
BULFON RENATO	UN SECOLO DI CARTOLE DEI CAMPIONI DI CICLISMO
CALEGARI FERRUCCIO	STORIA DELLA CANOA KAJAK
BELLI RICCARDO	LO SPORT RACCONTA L'EUROPA



Brivio e Meco davanti all'entrata dell'esposizione

Alle ore 11:00 circa per l'inaugurazione della mostra erano presenti il Sindaco Dott. Silvano Delzotto, il presidente del Comitato organizzatore e Assessore regionale allo sport Dr. Roberto Antonaz, la responsabile delle poste e molte altre autorità locali.

Dopo un breve intervento del Sindaco e del Presidente della regione la parola a Brivio che con la sua simpatia e professionalità ha illustrato L'U.I.C.O.S. e le collezioni montate a tutti i presenti.

Al termine dell'intervento Michela Meco, grande futuro da collezionista il suo, diventa la mascotte delle due manifestazioni aiutando le autorità a tagliare il nastro per l'inaugurazione della manifestazione ed abbracciandosi al simpaticissimo Gabbiano "Coki" mascotte dei giochi.

Ore 13:00 breve rinfresco e rapida partenza destinazione Milano ed Avezzano.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli amici dell'U.I.C.O.S che mi hanno dato la possibilità di vivere un'esperienza indimenticabile, ma soprattutto tutte le persone di Lignano che abbiamo incontrato e che ci hanno supportato, con grande professionalità e

soprattutto con grandissimo senso di ospitalità, servizio veramente ineccepibile.



.....i discorsi.....



il taglio del nastro



i lavoratori a riposo

Veniamo alle note dolenti:

Permettetemi da "pivello" di esprimere qualche raccomandazione agli espositori:

Le collezioni che vengono mandate in mostra dovrebbero, per facilitare il lavoro degli addetti, essere in ordine, conservate in perfetto stato ed in particolare essere racchiuse in buste più rigide reperibili in commercio (a mio parere l'ideale è mettere al retro un cartoncino rigido). Brivio mi faceva notare come alcune collezioni avevano dei residui di colla retro, è evidente che nell'esposizione precedente hanno dovuto usare del biadesivo per tenere il foglio rigido.

La maggior parte delle collezioni si piegavano al centro...complicando il montaggio.

Inoltre controllare, prima di consegnarle, che siano ben custodite, abbiamo riscontrato che alcuni annulli erano senza custodia, scollati e mal tenuti, oppure collezioni senza la numerazione al retro.

Permettetemi queste osservazioni, ma essendo giovane, pieno di entusiasmo per la filatelia e molto scrupoloso, ho provato veramente dispiacere nel vedere alcuni pezzi di storia conservati in quello stato.

Dandovi appuntamento alle prossime manifestazioni, vi saluto e vi ringrazio. 

USI POSTALI DELLA SERIE PREOLIMPICA "TORINO 2006"

di **Roberto Gottardi**

Emessa lo scorso 9 marzo, questa serie è una delizia per i cultori delle "maximum", data la facilità di reperimento di cartoline in tema.

Non si può dire altrettanto per quanto riguarda gli usi postali: vediamo che il valore da 23c. è riservato alle obliterate filateliche presentate a mano e quindi, isolato, è irreperibile. Lo si potrà trovare assieme ad uno da 62c., della stessa serie, per ottenere la tariffa (85c.) delle lettere ordinarie di 20 porto o 10 porto non normalizzato per l'Italia.

Il valore da 45c., in teoria, dovrebbe essere il più facile da reperire essendo riservato al 10 porto delle lettere per l'interno.

In multiplo (45x2) potrà trovarsi per assolvere la tariffa del 30 porto per l'Italia (90c.).

Il francobollo da 62c. è riservato al 10 porto della posta prioritaria per l'Europa; mentre quello da 65c. al 10 porto della posta ordinaria per l'Africa, l'America e l'Asia (ma al giorno d'oggi chi usa la posta ordinaria per scrivere oltreoceano? Nessuno!).

Sono possibili altre combinazioni multiple che però ritengo estremamente teoriche: infatti se ci si presenta allo sportello, tutta la corrispondenza viene affrancata velocemente con le "TP label" e pertanto si deve dedurre che la corrispondenza non filatelica sarà quasi inesistente.

Considerando che le Agenzie PT raramente dispongono di questi francobolli, immaginarsi i tabaccai. 

DAL MONDO DEI MOTORI

di Mauro
Gilardi

Ecco le novità dal mondo dei motori e della velocità che sono in grado di proporvi per questo numero.

MEMORIAL GUIDO LEONI

Il 6 maggio 1951 il pilota motociclistico Guido Leoni perse la vita a seguito di un tragico incidente sul Circuito di Ferrara. Nato a Castellucchio (MN) nel 1915, Leoni fu uno dei più temerari piloti del dopoguerra e portò più volte alla vittoria il "Condor" ed il "Dondolino" della Moto Guzzi. Tra le sue vittorie più prestigiose ricordiamo quelle ottenute sul circuito delle Terme di Caracalla nel 1948 e la Milano-Taranto del 1950. Il campione mantovano ebbe modo d'esprimere il proprio talento anche in sella alla MV Agusta ed alla Mondial 125 con la quale, poco prima della sua morte, si impose nel Gran Premio di Barcellona. Domenica 8 maggio, per il quinto anno consecutivo, l'Amministrazione Comunale di Castellucchio ha voluto celebrare il mito del suo sfortunato concittadino ed ha organizzato una nuova edizione del "Memorial Guido Leoni". Nell'ambito di questa manifestazione, in collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico Mantovano, è stata allestita una mostra di filatelia, cimeli, foto e moto d'epoca. La rassegna in onore del campione delle due ruote si è svolta nei locali dell'Oratorio Parrocchiale di Piazza Vittoria ed ha visto la partecipazione di cinque espositori: Nino Barberis con la collezione di sole affrancature meccaniche "Facciamo un giro in moto", Amedeo Farina con le raccolte di giornali, cartoline ed altri documenti d'epoca "La moto sui giornali" e "La moto, che passione", Roberto Gottardi e Valerio Pelo con le loro collezioni tematiche "La moto in Italia" e "Moto ed auto sportive" e Sergio Vicardi con la collezione documentaristica "Motociclismo". Da parte sua, il Comune ha proposto dei pannelli con foto e ritratti di Guido Leoni, mentre la ditta "Leoni Moto" ha esposto il famoso "Dondolino" ed alcuni modelli di Moto Guzzi d'epoca. A disposizione dei visitatori è stata messa una cartolina commemorativa che riproduce la copertina che l'11 maggio 1950 "Lo Sport Illustrato", il magazine settimanale della Gazzetta dello Sport, ha dedicato al successo di Leoni nella maratona motociclistica Milano-Taranto (1). Su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha anche concesso un annullo speciale che è stato utilizzato il giorno 8 maggio dall'ufficio postale allestito sotto i portici di Piazza Vittoria (2). La cartolina può essere richiesta al Ci.Fi.Nu.Ma. (C.P. 229 - 46100 MANTOVA) o all'indirizzo di posta elettronica di Milvio Bencini (milvio.bencini@aliceposta.it). Il prezzo è di € 1,50 più le spese postali di spedizione.



1



TROFEO SALVAROLA TERME

Sabato 19 e domenica 20 marzo, Sassuolo ha ospitato la sesta edizione del "Concours d'Elégance - Trofeo Salvarola Terme": manifestazione motoristica riservata alle auto d'epoca e contemporanee. Anche quest'anno, gli organizzatori hanno voluto celebrare l'evento da un punto di vista filatelico ed hanno ottenuto da Poste Italiane la concessione di un annullo speciale che è stato utilizzato, nella mattinata di domenica, presso l'ufficio postale allestito a Salvarola Terme. L'annullo riproduce l'immagine stilizzata di una Zagato (3), il celebre marchio automobilistico, nato nel 1919, che ha rivoluzionato la concezione dell'auto sportiva grazie ad una linea stilistica di forte impatto visivo e che, legandosi a case importanti come Fiat, Alfa Romeo, Maserati e Ferrari, ha carrozzato vetture da sogno e di grande spessore estetico. Per l'occasione non è stata predisposta una cartolina ricordo, Vi mostro però quella che mi è stata inviata dall'amico Romano Bertacchini (4) e che è stata realizzata per la mostra "Otto architetti per il museo del Mito", organizzata dalla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari.

NONNINE A QUATTRO RUOTE

Giovanni Di Cecio - presidente del Circolo Filatelico Panormos di Palermo - mi ha fatto gentilmente avere l'annullo speciale e le due cartoline ricordo (5/6) realizzate in occasione del 17° Giro di Sicilia per Auto Storiche che si è disputato dal 1° al 5 giugno scorso. La manifestazione - organizzata dal Veteran Car Club Panormus - si svolge ogni anno sempre nello stesso periodo e ripropone quello che di bello, negli anni passati, è stata la Targa Florio. Il Giro di Sicilia, infatti, si riallaccia proprio a questa corsa, richiamando la presenza di piloti con vetture d'epoca d'alto livello. Anche per quest'edizione - a cui hanno preso parte ben 57 equipaggi - sono state tante le curiosità, legate soprattutto all'aspetto delle vetture in gara. L'auto più antica è stata una Brasier Corsa del 1906 dei francesi Renè e Martine Giordano. Da segnalare anche la presenza della Ferrari 330 P3/4 che nel 1966 partecipò proprio alla Targa Florio ma fu battuta dalla Porsche Carrera 6 del duo Mairesse-Muller. Quest'anno, per la terza volta consecutiva, il successo finale è andato alla coppia palermitana Aucello-Panepinto che, al termine

delle cinque tappe in programma, si è imposta a bordo di un'Alfa Romeo Giulietta Sprint. Una delle due cartoline ricordo celebra la vittoria di Vaccarella e Bandini su Ferrari nella Targa Florio del 1965. L'annullo speciale è stato utilizzato il 1° giugno dall'ufficio postale allestito a Palermo, in Piazza Politeama, in occasione della partenza della prima tappa del Giro. 



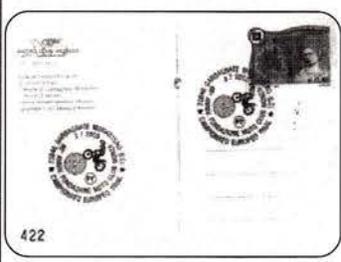
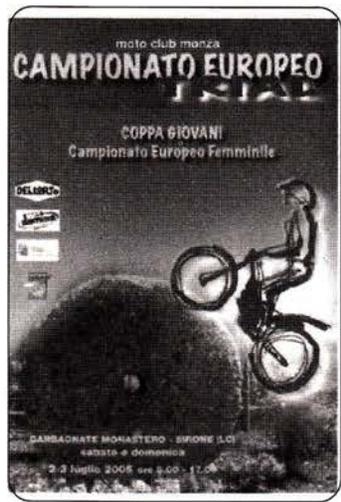
MOTORI E SOLIDARIETA'

Il 2 giugno, nell'ambito della "Festa della Ciliegia", il Ferrari Club Vignola - in collaborazione con le autorità comunali della città emiliana - ha organizzato la seconda edizione della manifestazione "Un frutto per Maurizio": un raduno di auto Ferrari e d'epoca che si è tenuto nella piazza del Castello di Vignola. Così come avvenuto in occasione della prima edizione del 2003, l'intero ricavato dell'iniziativa è stato devoluto a Maurizio Mennella, lo sfortunato bambino afflitto da gravi patologie che ne impediscono una vita normale. Romano Bertacchini mi ha segnalato che a questa raccolta di fondi hanno avuto modo di partecipare anche gli appassionati di filatelia. Nell'occasione, infatti, Poste Italiane ha concesso un annullo speciale che è stato utilizzato dall'ufficio postale allestito nei pressi della sede della manifestazione (7). Qui è riprodotta anche la cartolina ufficiale - tratta da un disegno di Alessandro Rasponi - che è stata stampata in soli 500 esemplari (8). Alcune copie di questa cartolina sono ancora disponibili e, chiunque fosse interessato a contribuire all'iniziativa benefica, può richiederle al Ferrari Club Vignola - Via Caduti sul lavoro - 41058 Vignola (MO) al prezzo unitario di 3 Euro. 

EUROPEI DI TRIAL

Grande spettacolo con il trial nel primo week-end di luglio nei boschi di Garbagnate e Sironè: il territorio dell'alta

Brianza lecchese ha ospitato, infatti, la terza prova del Campionato Europeo di questa spettacolare disciplina sportiva. La manifestazione è stata organizzata dal Moto Club Monza ed ha visto al via oltre centocinquanta piloti, provenienti da ben dodici nazioni. La due giorni del trial ha avuto inizio sabato 2 luglio con la Coppa Giovani, dove sono stati ammessi i ragazzi dai 12 ai 16 anni con moto fino a 125 cc. Nella stessa giornata si è gareggiato anche per il titolo continentale della categoria femminile, con le ragazze suddivise in due classi e con altrettanti percorsi di differente livello tecnico. Domenica, invece, è stata la volta del Campionato Europeo maschile, anche questo suddiviso in due classi di cilindrata, con moto fino a 125 cc ed oltre. Proprio in quest'ultima categoria si è registrato l'unico nostro successo, grazie al bresciano Fabio Lenzi che ha preceduto gli inglesi Dabill e Morris. A ricordo della manifestazione, il Comitato Organizzatore ha realizzato una cartolina (9) ed ha richiesto a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale che il 3 luglio è stato utilizzato presso l'ufficio postale temporaneamente allestito nel Centro Sportivo comunale di Garbagnate Monastero, sede di partenza delle gare (10). L'annullo celebra anche l'86° anniversario della costituzione del Moto Club Monza: uno dei circoli motoristici più antichi d'Italia e, da metà degli anni '70, ai vertici organizzativi del mondo del trial.

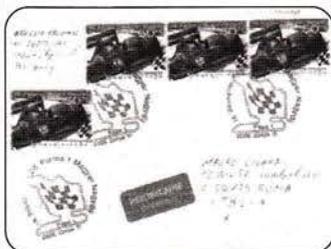


GRAN PREMIO D'UNGHERIA

I collezionisti magiari hanno celebrato quest'anno la 78ª edizione della "Giornata Nazionale della Filatelia". Per l'occasione, dal 17 al 19 giugno, la città di Pápa ha ospitato "HUNFILA 2005": una superba esposizione filatelica che - attraverso i francobolli ed il loro collezionismo - ha presentato l'Ungheria, la sua storia e la vita scientifica e culturale del paese. Per celebrare l'evento, l'Amministrazione Postale Ungherese ha messo in vendita - in due differenti date - una serie di due valori ed un foglietto, quest'ultimo con un sovrapprezzo a favore delle società filateliche organizzate. Entrambe le emissioni ricordano anche il ventesimo anniversario del primo Gran Premio di Formula 1 disputato in Ungheria. A metà degli anni '80 Bernie Ecclestone, presidente della FOM (Formula One Management), intuì l'importanza di riuscire a portare il Campionato del Mondo di Formula 1 oltre la cosiddetta "Cortina di Ferro", che ancora esisteva a quei tempi. Cina, Unione Sovietica e Jugoslavia furono i paesi inizialmente presi in considerazione, ma alla fine, su consiglio del suo amico d'origine ungherese, Tamás Rohonyi, l'attenzione del presidente si spostò sull'Ungheria. Dopo una visita lampo, la scelta cadde su Budapest e la vicina Mogyoród. La pista venne allestita a tempo di record: il contratto fu firmato il 10 settembre 1985, i lavori partirono il 1º ottobre e la pista dell'Hungaroring fu inaugurata il 24 marzo 1986 con la disputa della "Drápál Memorial Race". Il primo Gran Premio di Formula 1 venne organizzato il 10 agosto dello stesso anno. I due francobolli sono stati emessi il 17 giugno e riproducono altrettante composizioni grafiche basate su delle macchine di Formula 1 (11). L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Pápa e presenta, oltre al tracciato del circuito ungherese, il disegno stilizzato di una bandiera a scacchi (12). Per quanto riguarda il foglietto, invece, la vignetta mostra la pista dell'Hungaroring, mentre l'annullo primo giorno d'emissione - usato il 18 luglio a Budapest - raffigura una corona d'alloro (13).

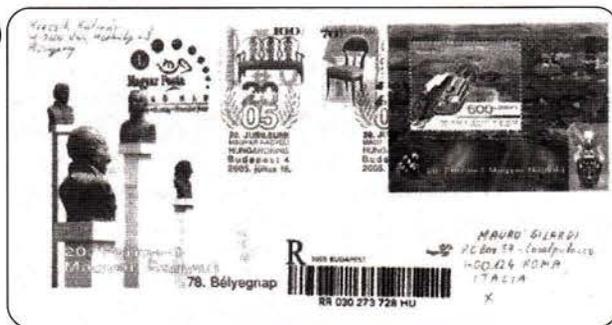


1 1



1 2

1 3



UN BEL DOCUMENTO SPORTIVO

di N.B.

Non c'è bisogno che una lettera abbia cinquanta o cento anni per essere interessante. Ci si può divertire ragionando anche su una busta di pochi anni fa ed è quello che ho fatto io quando questo pezzo mi è arrivato insieme ad altro materiale da un corrispondente olandese.

Mi ha colpito il soggetto della "rossa" che si ispira ad un saltatore con l'asta, nonché altre figure "sportive" sulla busta, ed anche l'indirizzo. Ho cominciato quindi a "rompere", finché non ho ottenuto le spiegazioni che hanno soddisfatto la mia curiosità.

Topsport è una fondazione che intende favorire lo sport popolare, di massa, nella città di Amsterdam (in basso a destra "Amsterdam, città dello sport").

Due punti cardinali di Rotterdam sono il Ponte "Erasmus" e l'"Euromast": si vedono entrambi nella

rossa, ma ancor più chiaramente nel logo a stampa. L'Euromast è una torre costruita per l'esposizione floreale "Floriade" del 1960: voleva essere un simbolo della città, come la Torre Eiffel a Parigi e l'"Atomium" a Bruxelles. Originariamente era alta 104 metri, ma poi è stata sopraelevata, fino ad arrivare a 170 metri.

Il bozzettista ne ha tratto il felice spunto per farla diventare un'asta, con la quale l'atleta salta il Ponte Erasmus. E' nato così il logo, regolarmente registrato.

Interessante anche il destinatario della lettera: è Mario Kadiks che da molti anni organizza la famosa Maratona di Rotterdam, una delle più note in Europa. La busta veniva usata per tutta la corrispondenza relativa alla edizione "Finish 2000", con la quale si voleva concludere sportivamente il millennio.

A mio parere una busta anche comune (non certo rara!) può offrire lo spunto per una gratificante ricerca. Almeno, io l'ho trovata tale.



VESTIRE SPORTIVO DA GENTLEMEN

di N.B.

Un tempo l'abbigliamento sportivo inglese era simbolo di raffinatezza e di classe. Mostriamo un gruppo di "rosse" di fabbricanti d'oltre Manica: è significativo lo slogan della UMBRO (Brough, Nicholson & Hall Ltd.): "L'abbigliamento sportivo indossato dagli internazionali".



GIRO DI FRANCIA

di N.B.

Sono venute fuori manciate di francobolli e di foglietti, emessi da irreprensibili Paesi di comprovata serietà filatelica, celebrativi del Centenario del Tour de France.

Abbiamo appurato che è tutta una manfrina di Pasquale Polo il quale, non soddisfatto di essere arrivato all'oro, adesso ambisce all'oro grande. Però nella sua collezione gli mancava la possibilità di documentare che Henri Pelissier aveva vinto il Giro di Francia nel 1923, ma siccome sarebbe stato troppo smaccato chiedere un francobollo proprio per lui, ha contattato una delle Agenzie internazionali che manovrano tutto l'inghippo e le ha convinte a fare un bel gruppetto di francobolli celebrativi per Tizio e Caio, anno per anno, Paese per Paese, con tanto di bandierina nazionale. Così, di soppiatto, ci ha ficcato dentro anche il francobollo che a lui serviva.

Con quattro soldi, cioè con pochi centesimi di Euro, approfittando della illuminata iniziativa del nostro amico, avete però anche voi la possibilità di procurarvi qualche dozzina di francobolli con i quali potrete documentare tutte le maglie gialle che si sono succedute in un secolo.

Probabilmente l'espressione "quattro soldi" è un semplice modo di dire, perchè di Euro ce ne vogliono parecchie decine. Però volete/mettere la soddisfazione di mettere tutte in fila queste belle figurine e di ammirarvele nel tepore e nell'intimità della vostra casa?

Solo Il, infatti, potete farlo, perchè se vi azzardate a mettere questi "francobolli" in una collezione a concorso, quei malnati di giurati cominceranno a storcere il naso ed a levare alti lai, concludendo che queste cazzate non sono ammesse dal Regolamento FIP, con tutto quel che segue.

Intanto l'astuto Pasquale, in cambio dell'idea, ha avuto tutto per sé un esemplare "unico" con la sovrastampa celebrativa della firma del Trattato di Pace perpetua tra Israele e Palestina, che presenterà su raccomandata viaggiata con annullo autenticamente taroccato, pezzo con il quale guadagnerà i cinque punti necessari per arrivare alla medaglia d'oro grande.

La storia è tutta di fantasia ed i personaggi citati, anche se effettivamente esistenti, sono puramente immaginari. Ognuno poi tiri le sue conclusioni.



A LONDRA I GIOCHI DELLA XXX OLIMPIADE DEL 2012

Si è trattato veramente di una battaglia all'ultimo voto! Questa la constatazione fatta dalle migliaia di presenti nella grande lobby di Raffles City a Singapore nella serata del 6 luglio scorso. Alla fine, tra le due città finaliste che si contendevano gli onori e l'onere di organizzare la 30a edizione dei Giochi Olimpici nel 2012, Parigi e Londra, quest'ultima ha prevalso. Per soli 4 voti.

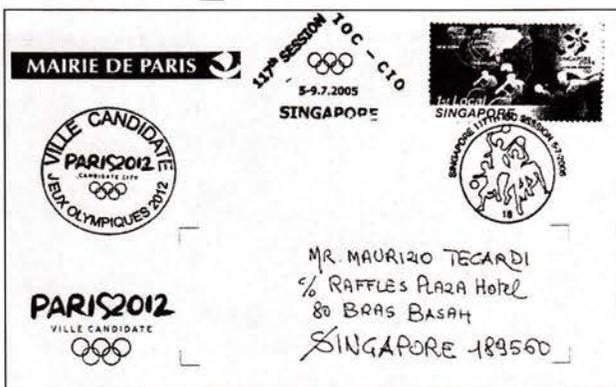
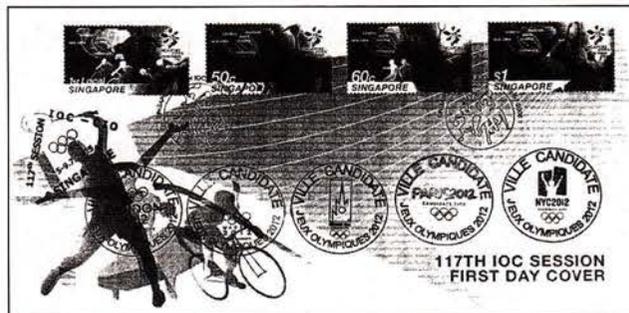
La presunzione di aver già la vittoria in pugno è stata, a mio giudizio, fatale alla delegazione parigina guidata, con molta autorevolezza ma troppa sicumera, dal sindaco della Ville Lumière. Indubbiamente più efficace è risultato il lavoro di "lobbing" fatto nei due giorni precedenti alla votazione dal primo Ministro inglese.

Il risultato, come accennato, è che i Giochi Olimpici del 2012 si svolgeranno nella città di Londra.

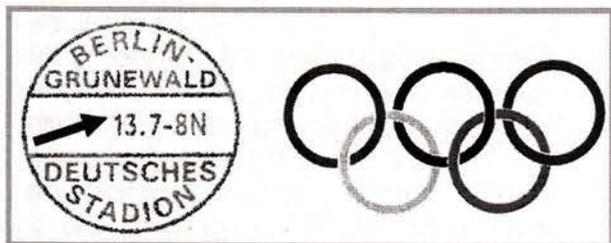
Filatelicamente e postalmente questo importante avvenimento della storia olimpica è stato ricordato dalle Poste di Singapore con una serie di quattro francobolli, emessi in mini-fogli da 10 esemplari, e da un foglietto celebrativo disponibile, almeno per coloro che erano sul posto, in più versioni. Tre sono stati gli annulli utilizzati dall'ufficio postale distaccato, dal 3 al 10 luglio, nel grandioso atrio di Raffles City: due per la mostra organizzata dal Museo Olimpico di Losanna (uno illustrato e uno con la sola dicitura "exhibition" ed uno per il giorno di emissione (5 luglio) della serie e del foglietto.

Sarà stata per l'importanza e l'unicità - non solo per i singaporesi - dell'avvenimento ed anche perché la filatelia nei paesi asiatici sembra godere ancora di molta popolarità, che sono rimasto non solo sorpreso ma addirittura allibito nel vedere migliaia di persone affrontare, compostamente, lunghe file per acquistare francobolli, foglietti, buste primo giorno, per richiedere gli speciali annullamenti e passare poi, sempre facendo la fila, al contiguo stand della FIPO/CIO per ottenere il materiale preparato per l'occasione del Dipartimento Filatelico del CIO.

di Maurizio
Tecardi



*"i ciechi camminano con il bastone,
ma non tutti quelli che camminano
con il bastone sono ciechi"*



L'ANNULLO "DEUTESCHES STADION"

di Manfred Bergman

Lo stadio costruito nel 1912-1913 aveva anche lo spazio per un ufficio postale.

Questo ufficio ha cominciato a funzionare nel pomeriggio del giorno di inaugurazione dello stadio, l'8 giugno 1913. L'annullo speciale utilizzato quel giorno è estremamente raro. Non è mia intenzione discutere su questa rarità, argomento che sarà oggetto di una prossima trattazione. Vorrei invece mettere in guardia i collezionisti nei confronti dei prezzi vergognosamente esagerati che vengono chiesti per questo annullo utilizzato in altre date, in particolare con date in cui non si svolse alcuna gara connessa con le Olimpiadi.

Mi spiego in breve:

1. L'ufficio postale speciale non era attivo tutti i giorni: era un ufficio temporaneo in servizio in occasione di competizioni che si svolgevano nello stadio Olimpico (tedesco) alla domenica.
2. Molte competizioni che si svolsero nello stadio erano collegate con i successivi Giochi di Berlino 1916 che erano stati programmati. Si trattava di competizioni pre-olimpiche, con o senza concorrenti stranieri, gare di qualificazione per la selezione e campionati nazionali validi per la qualificazione ai Giochi Olimpici. Per alcune di queste occasioni l'ufficio postale speciale era in funzione (di domenica) e la corrispondenza con l'annullo "Grünwald - Deutsches Stadion" è certamente pertinente con una collezione olimpica.
3. Qui bisogna fare attenzione: l'ufficio era attivo ed annullava corrispondenza anche quando nello stadio si svolgevano competizioni non olimpiche. La corrispondenza riceveva l'annullo "Grünwald Deutsches Stadion", ma i documenti non avevano alcun rapporto con le Olimpiadi. In questo caso, lettere o cartoline anche annullate con l'annullo speciale non hanno alcun rapporto con i Giochi Olimpici e non dovrebbero essere incluse in una collezione olimpica. Questi pezzi

non dovrebbero essere presentati come "Olimpici" nei listini d'asta, dai commercianti e dai collezionisti.

Perché bisogna fare attenzione:

1. Normalmente, un piccolo avvertimento dovrebbe essere sufficiente per mettere in guardia il collezionista perché non acquisti pezzi del genere.

2. Purtroppo sembra che questo non sia sufficiente. Negli ultimi tempi due pezzi sono stati offerti (vedi sotto) a prezzi vergognosamente elevati. Collezionisti che non conoscono l'intrigo possono considerarli dei rari pezzi olimpici e rischiare di cadere nel tranello. Successivamente sarebbero molto, molto delusi nell'apprendere che non si tratta di pezzi olimpici che potrebbero portare una penalizzazione (se non squalifica) nelle esposizioni.

Come si può controllare ?

1. Un modo per controllare è la consultazione del DOK, Deutsche Olympiade Kalender, Vol. 1, edito dalla Agon Sportverlag (fig. 1). Tutti gli avvenimenti olimpici che si sono svolti nello stadio sono citati e descritti. Se la data di una competizione corrisponde ad una competizione olimpica, la troverete citata dal DOK e potete prenderne in considerazione l'acquisto. Ma se la data non corrisponde a quella di una competizione Olimpica, astenetevi e dite al venditore che cosa ne pensate di quel pezzo.
2. Il miglior modo di controllare è quello di consultare lo "Stadion Kalender" (für das Deutsches Reich) pubblicato dalla DRAFOS una volta o due al mese negli anni 1913 e 1914.



I prezzi:

1. I prezzi richiesti per un annullo "Stadio" (dell'8.6.1913) variano da 4.500 a " 6.500 Euro. Ritengo sia un prezzo assai elevato, in quanto sono stati finora individuati almeno 30 di questi annulli ed altri potrebbero ancora essere scoperti. Un prezzo di 2.000 - 2.700 Euro

dovrebbe essere equo. Tuttavia siamo in un mercato libero e se un collezionista è disposto a pagare quei prezzi, sono fatti suoi.

2. Il prezzo per un annullo "Stadion" di una data in cui si è svolto un avvenimento olimpico dovrebbe variare tra 1.300 e 1.700 Euro.
3. Se si ha a che fare con un annullo "Stadion" utilizzato per una competizione non olimpica, un collezionista olimpico dovrebbe semplicemente ignorarlo. Un collezionista sportivo potrebbe essere sicuramente interessato, ma il prezzo non dovrebbe essere superiore a 300-500 Euro.

Cosa è stato offerto negli ultimi tempi ?

(non citerò il nome del venditore in quanto è libero di chiedere ciò che vuole; sta a noi accettare o discutere quel prezzo. Quello che io contesto è la descrizione del pezzo).

1. Una cartolina illustrata dello "Stadion" con l'annullo "Stadion" ed un annullo di transito "Charlottenburg 2" (i due annulli si incontrano di frequente insieme). Data 7.9.1913. Orbene, in quella data, come risulta dallo Stadion Kalender, non si sono svolte nello stadio competizioni collegate con i Giochi Olimpici. Il prezzo richiesto è di 5.500 Euro. Buona fortuna per l'acquirente

(se c'è): è un buon investimento per gli eredi. (fig.2). Le gare che si svolsero quel giorno erano competizioni giovanili - per la propaganda sportiva fra i giovani - senza nessun collegamento olimpico. (fig. 2A).

2. La seconda offerta, confrontata con la prima, può essere definita "più ragionevole": si tratta di una cartolina illustrata spedita dallo "Stadion" il 19 novembre 1913 ed è offerta ad un prezzo base di 2.200 Euro. Anche qui si tratta di un avvenimento non Olimpico e lo comprova anche il testo della cartolina. Anche in questo caso, buona fortuna all'acquirente. (fig. 3). L'avvenimento che si svolse quel giorno era un incontro di calcio tra Berlino ed Amburgo (fig. 3A).

Mi auguro sinceramente che i collezionisti olimpici facciano ricerche storiche più approfondite prima di spendere in maniera irrazionale forti somme per pezzi che non sono olimpici per niente, ma solo presentati come tali da venditori o da case d'asta che preferisco non definire.

"L'annullo "Deutsches Stadion" è stato previsto per i Giochi Olimpici ma non tutti gli avvenimenti sportivi svoltisi nel Deutsches Stadion erano olimpici" 

Fig. 2

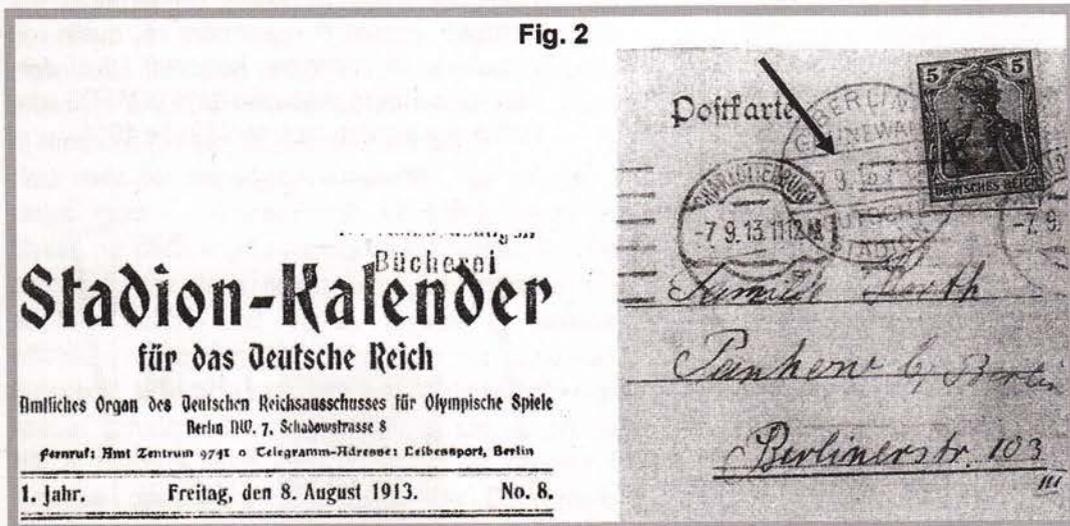


Fig. 2 A

Veranstaltungen im Deutschen Stadion.

1913

August	10.	Garde-Füsilier-Regiment. Regiments-Sportfest.
	23.	Deutscher Radfahrer-Bund. Vorläufe zu den Rad-Weltmeisterschaften.
	24.	Deutscher Radfahrer-Bund. Rad-Weltmeisterschaften.
September	7.	Hauptausschuss für Leibesübungen und Jugendpflege. Jugendspielfest.

Fig. 3



Fig. 3 A



Wilma Rudolph

di Nino Barberis

Il 14 luglio le Poste degli Stati Uniti hanno onorato con un francobollo una delle più grandi atlete della storia, che proprio alle Olimpiadi di Roma 1960 vinse tre medaglie d'oro. I tecnici le avevano suggerito di stare a riposo perché soffriva di una distorsione alla caviglia.

Ma per Wilma quello era uno scherzo. Quand'era bambina fu colpita dalla poliomielite ed i medici si ritennero fortunati per averla salvata, anche se con la gamba sinistra paralizzata. Così si legge nella autobiografia del 1977, iniziò da piccola la sua battaglia con la stampella che la portò ad acquisire lo spirito competitivo: ogni giorno un metro di più con le proprie gambe, finché - a 12 anni - fu in grado di reggersi da sola.

Fu alle scuole medie che cominciò a cimentarsi nell'atletica e nel basket: dopo aver vinto la sfida con il proprio corpo minorato, tutte le altre sfide erano un gioco. Divenne un'ottima velocista e nel 1956, quando aveva 16 anni, fece parte della staffetta 4 x 100 americana, che ottenne la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melbourne.

Aggiungendo un successo dopo l'altro arrivò alle spietate selezioni (chi perde resta a casa) svoltesi nel Texas per le Olimpiadi di Roma, dove stabilì un nuovo record del mondo. A Roma vinse i 100, i 200 ostacoli e la sua frazione fu decisiva nella vittoriosa staffetta 4 x 100.

Ma non era un'ambiziosa, né una cacciatrice di record e di medaglie; a lei bastava aver vinto la sua battaglia con il male.

Decise di smettere di correre a 22 anni, nel pieno del suo fulgore atletico. Avrebbe potuto vincere chissà quante altre volte, a tutti i livelli. Si dedicò all'insegnamento e divenne allenatrice di atletica. Nel 1980 costituì la Fondazione Wilma Rudolph, una organizzazione non profit per sostenere la preparazione di giovani atleti promettenti. Nel 1960 e nel 1961 aveva ricevuto il Premio della "Associated Press" per la migliore atleta dell'anno; nel 1983 era stata inserita nella "U.S. Olympic Hall of Fame" e nel 1993 aveva ricevuto il "National Sport Award".

E' deceduta il 12 novembre 1994 nel suo Tennessee. E' stata la regina delle Olimpiadi di Roma ed è rimasta un esempio di grazia, di forza e di volontà per un'intera generazione. 



Un "inedito" di San Marino

di Maurizio Tecardi

Approfittando della pausa estiva ho cercato di mettere un po' d'ordine nel mio "archivio-deposito" di "rosse" italiane e straniere, sportive e non.

I risultati di questo lavoro/divertimento riguardano, in particolare, il ritrovamento di un buon numero di affrancature meccaniche di San Marino, degli anni 70/90, di cui mi ero completamente dimenticato. Confrontando questo materiale con l'utilissimo "Repertorio-Catalogo delle Affrancature Meccaniche della Repubblica di San Marino" di Nino Barberis, Angelo Caprinali ed Angelo Consolini (Pubblicazione A.I.C.A.M. n. 261 del 2003) oltre a nuove date d'uso di alcune impronte ho trovato anche un vero e proprio "inedito"! Si tratta, come si può vedere dalle illustrazioni (figg. 1 e 2), di due impronte della macchina affrancatrice utilizzata nel 1992 dal Segretariato, in San Marino, della Federazione Europea di Sollevamento Pesi.

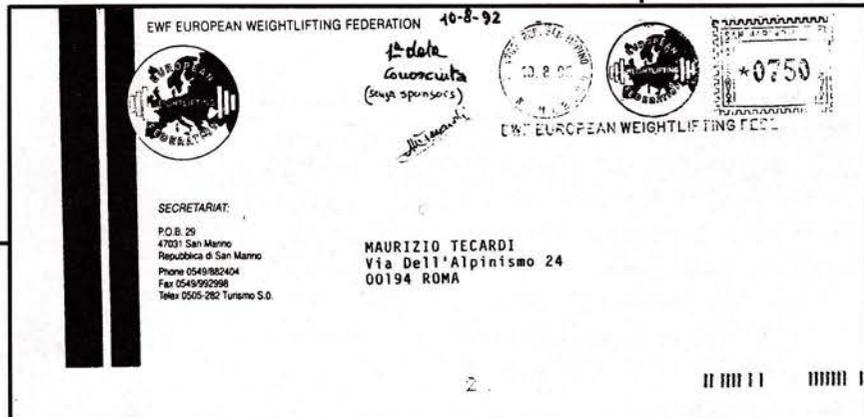
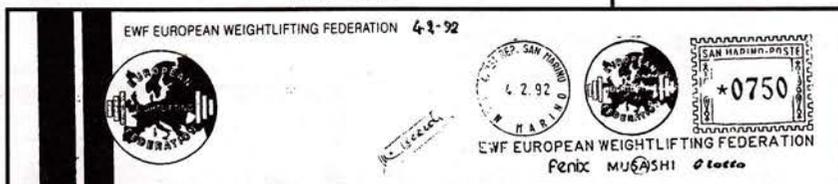
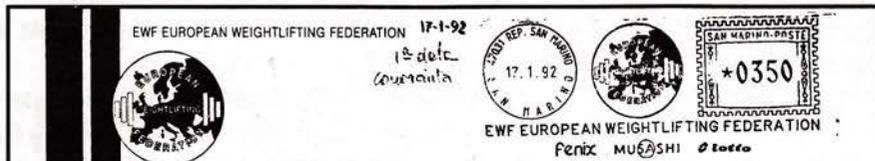
Nel catalogo A.I.C.A.M. viene riportata l'impronta utilizzata da questo ente, ma in data molto più recente ed in una versione differente, e cioè senza le tre parole indicanti gli "sponsors" della suddetta Federazione sportiva (fig. 3).

Riandando indietro nel tempo mi sono ricordato che la targhetta con i nominativi dei tre sponsors venne utilizzata per pochissimo tempo, forse un mese, su pochissima corrispondenza e poi modificata, togliendo l'indicazione degli sponsors, forse a seguito di una richiesta in tal senso della Direzione delle Poste di San Marino.

Calcio: peccato! manca il più bello

di Nino Barberis

Questo pezzo sarebbe stato una valida aggiunta ad una collezione specializzata sul calcio. La Beecrux inglese negli anni venti era considerata una mitica marca per i palloni da football: non avevano ancora imparato che era più economico farli fabbricare dai ragazzini dei Paesi dell'est asiatico. Se nonchè questa affrancatura meccanica "multipla" di una delle prime macchine Neopost a valori fissi, essendo impressa su una busta di piccolo formato (di uso abituale a quell'epoca) è stata impressa quasi contemporaneamente fuori busta. Penso comunque che meriti di essere mostrata, come documentazione; non so se ne vedrà mai una completa. Oltre ai palloni, la Beecrux fabbricava anche guanti per il pugilato, il cricket ed altri sport.





57^a FIERA INTERNAZIONALE DEL FRANCOBOLLO

44^a ESPOSIZIONE FILATELICA INTERNAZIONALE "EUROPA"

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

21° SALONE DELLA CARTOLINA

RICCIONE 26-28 AGOSTO 2005

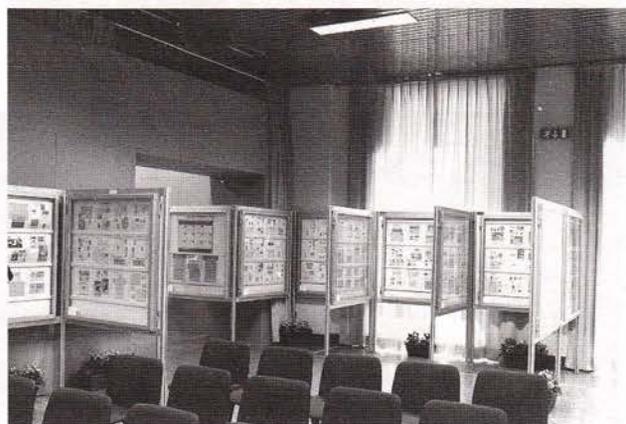
L'Esposizione filatelica internazionale "Europa", posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana, esalta la posta ed il francobollo nella loro valenza storica, culturale, artistica, tecnica e collezionistica. Quest'anno il tema dell'esposizione, organizzata in collaborazione con il Museo Storico delle Poste e delle Telecomunicazioni d'Italia, con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e con l'Unione Italiana Collezionisti Olimpici Sportivi, sono stati gli sport invernali. Nel 2006 i Giochi olimpici invernali si terranno in Italia. Il Museo Storico delle Poste e delle Telecomunicazioni presenta i francobolli, con relativo bozzetto e prova di stampa, emessi in Italia dal 1932, cioè il valore da 2,75 lire della serie per il decennale della marcia su Roma, al 2005. Con certe chicche che sono state delle autentiche scoperte per studiosi e collezionisti. Per la prima volta, infatti, sono stati esposti al pubblico venti bozzetti elaborati ma non adottati per le emissioni italiane sul tema dal 1966 al 1984. Fra essi quattro bozzetti di Corrado Manciola predisposti per la serie del 1966 celebrativa dei campionati mondiali di bob. Gli altri bozzetti inediti sono di Salvatore Consolazione, Maria Stanzani, Carlo Venturi, Pietro Renzulli, Serafino Bontempi e Pietro Buglioni. E poi le maggiori collezioni tematiche italiane del settore: "Cortina 1956" del CONI, "Fantasie sul ghiaccio" di Otello Bortolato, "Campionati mondiali di sci" di Bruno Cataldi Tassoni, "Lo sci nordico"



di Roberto Massaro, "All'inizio era un sogno. Poi..." di Massimo Menzio, "Acqua, neve e ghiaccio elementi di competizioni sportive" cartoline maximum di Gianfranco Piovano e "Olimpiadi bianche - Selezione affrancatrici meccaniche" di Alvaro Trucchi.



Giampaolo Bettamio, sottosegretario di Stato agli Affari esteri, consegna la targa d'argento di "Riccione 2005" al nostro presidente Maurizio Tecardi.



Veduta parziale della sala delle cerimonie del Palazzo del Turismo, ove era allestita la Mostra "Verso Torino 2006".



I quadri con i bozzetti originali dei francobolli italiani dedicati agli sports invernali.



Taglio del nastro inaugurale da parte delle autorità.



Il grande ufficio postale delle Poste Italiane nei tre giorni della "Riccione 2005", dove era in uso l'annullo dedicato alla mostra UICOS "Verso Torino 2006".



Trucchi



Menzio



Piovano

CAMPIONATI EUROPEI PATTINAGGIO CORSA

di Sergio Ferrarese

Dal 21 al 28 luglio presso il pattinodromo di Cardano al Campo si sono svolti i Campionati Europei pattinaggio corsa e strada riservato alle categorie cadetti e juniores.

A testimonianza dell'importanza dell'evento oltre 300 atleti di 16 nazioni hanno gareggiato per aggiudicarsi la maglia di campione europeo.

Il medagliere è stato favorevole agli atleti azzurri, solo in due gare nessun nostro atleta è salito sul podio, mentre abbiamo assistito a diverse triplette italiane.

Questi campionati sono stati organizzati dalla FARO SKATING CLUB di Cardano al Campo la quale è stata premiata con la vittoria dell'unico atleta della società selezionato per i giochi, è MARCO PUTIGNANO che si è imposto nella gara dei 500 metri sprint su pista.

La presenza del pubblico per tutto il periodo delle gare è stato superiore ad ogni aspettativa con un tifo da stadio in tutte le gare.

Il giorno 23/7 su richiesta del comitato organizzatore le poste italiane hanno attivato un proprio ufficio postale temporaneo, ed ha posto in uso un annullo speciale della manifestazione. L'annullo posto su due cartoline riproduce il logo della manifestazione, cartoline vendute per tutto il periodo della manifestazione.



(16)

TORINO notizie di 2006

Dal 7 al 17 marzo U.s. è stata usata presso il CMP di Torino la targhetta dedicata al Meno Uno delle Paralimpiadi di Torino 2006 (fig. 1).

In occasione del Paralympic day, svoltasi lo scorso 2 giugno, il Comitato organizzatore ha distribuito una nuova serie di cartoline dedicate allo sci alpino, allo sci di fondo (fig. 2 e 3), all'hockey e al curling.

di Massimo Menzio



1



2



3

Sempre dal medesimo giorno sono in vendita i biglietti delle Paralimpiadi, essi sono venduti tramite i medesimi punti vendita dei: XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 (fig. 4).



4

Sono stati resi noti i soggetti e la composizione delle quattro serie che compongono il programma numismatico di Torino 2006. In totale sono quattro monete d'oro e otto d'argento. Le emissioni, sono iniziate nello scorso mese di marzo, sono proseguite a giugno, la successiva emissione vedrà la luce a cavallo tra ottobre e novembre e l'ultima vedrà la luce a gennaio del 2006. Vediamo ora in dettaglio la composizione delle varie emissioni. Il dritto di tutte le monete è identico ed costituito dallo logo dei giochi inciso da Roberto Mauri (fig. 5).

Identica l'articolazione della prima e della seconda serie. entrambe sono composte da tre monete così ripartite: due monete d'argento con i valori nominali di € 5 e 10 ed una d'oro del valore di € 20. Nella terza serie a queste monete se ne aggiungerà una quarta d'oro da € 50. L'ultima emissione sarà costituita da un'unica moneta del valore di € 50 sempre d'oro.

I soggetti dei rovesci delle monete d'argento sono opera di Claudia Momoni, mentre quelli delle monete d'oro da € 20 sono di Uliana Pernazza.

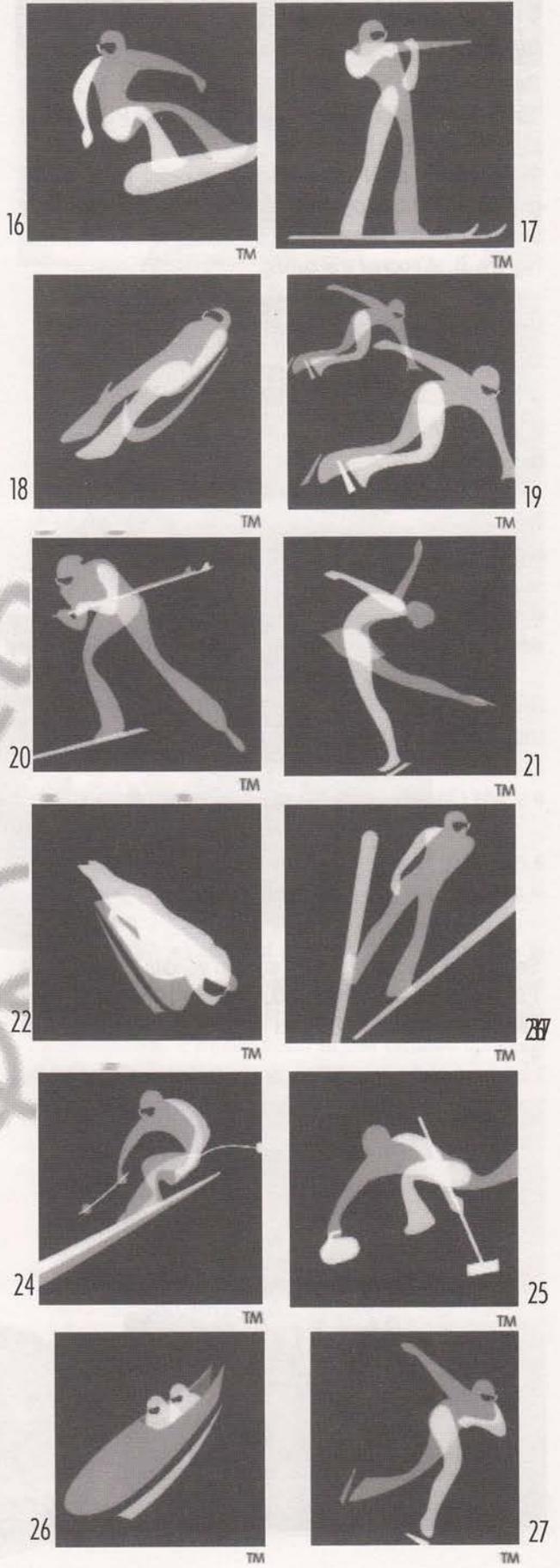
Sulle due monete d'argento delle prima serie sono rappresentati nell'ordine: € 5 una pattinatrice (fig. 6), € 10 un atleta impegnato nello sci alpino (fig. 7). Su quella d'oro, da 20 €, una veduta delle Tori Palatine e in trasparenza un tefodoro (fig. 8), cosa che si ripete in tutte le monete di questo metallo il cui bozzetto è stato reso noto. La seconda serie, ci presenta sul 5 € uno sciatore di fondo (fig. 9), sul 10 € un giocatore di hockey (fig. 10) e sul 20 € una veduta della facciata di Palazzo Madama (fig. 11). Nella terza è la volta sul 5 € di un atleta che effettua un salto (fig. 12), sull'10 € di un atleta impegnato nel pattinaggio di velocità (fig. 13), sul 20 € una veduta della Palazzina di Caccia di Stupinigi (fig. 14) e infine sul 50 € un veduta di Piazza San Carlo con il monumento dedicato ad Emanuele Filiberto, familiarmente chiamato da Torinesi "Caval 'd brons" (fig. 15). Per quanto riguarda l'ultima moneta da 50 €, il suo soggetto dovrebbe riguardare la fiaccola.

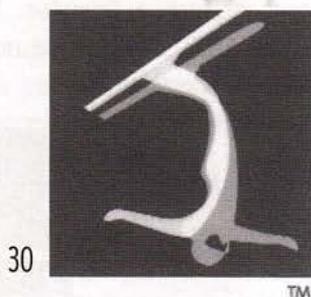
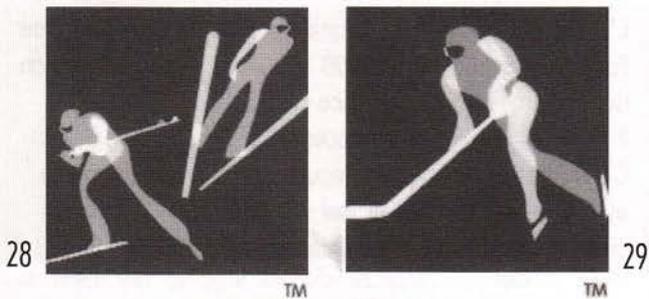


5



Il Comitato organizzatore dei giochi ha reso noto i quindici pittogrammi delle varie discipline che saranno disputate a Torino 2006 (fig. da 16 a 30).





Segnalo, quindi, le ultime novità della Trofé. Esse sono: una nuova versione dei pin con le bandiere delle nazioni partecipanti. Questa volta sono Neve e Gliz ha dare il benvenuto ai cittadini dell'Italia,

della Francia, della Germania, della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e della Comunità Europea (fig. da 31 a 36). Le simpatiche mascotte compaiono anche su altri due pins che tra di loro costituiscono un piccolo puzzle (fig. 37 e 38). Seguono ancora altre due spallette, fatte sul modello di altre già uscite, dedicate al Museo del Cinema di Torino ed alle Tori Palatine (fig. 39 e 40). Poi è la volta di tre pins, sempre dedicati ai musei e monumenti torinesi fatti in una nuova versione. Sono dedicati a: Museo Egizio, Mole Antonelliana e Caval 'd Brons (fig. da 41 a 43). Per ultimo segnalo la spalletta che ci ricorda che il 25 luglio 2005 mancano 200 giorni ai Giochi (fig. 44).

A Riccione durante l'annuale Fiera del Francobollo il 27 agosto è stato usato un annullo dedicato ai giochi (fig. 45). Un altro annullo è stato usato a Bardonecchia l'11 settembre in occasione del Salone della Montagna. 



GIOCHI del MEDITERRANEO: VERSO PESCARA

i personaggi: ALAIN MIMOUM

di Gianni Galeotti



Tra i maggiori protagonisti in assoluto dei Giochi del Mediterraneo figura il "francese" (di origine algerina) ALI MIMOUM O' KACHA, vincitore sulla doppia distanza dei 5000 e 1000 metri sia nella prima edizione del 1951 ad Alessandria (Egitto) che nella successiva di Barcellona (1955).

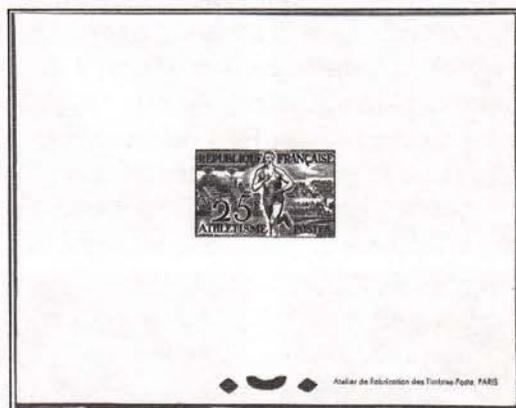
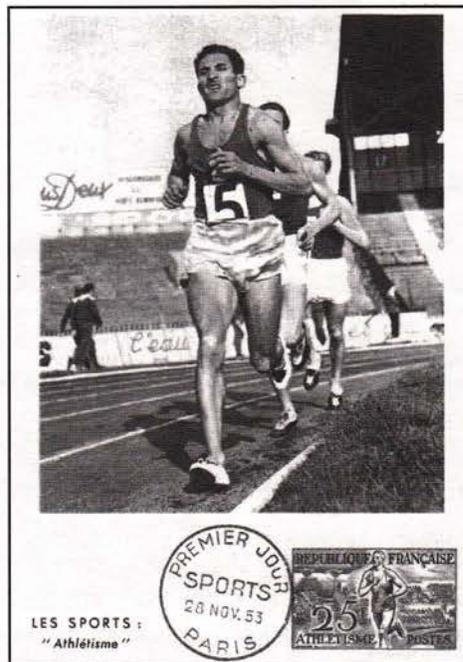
Nato il 1 gennaio 1921 a Telag, località posta a 900 metri di altezza; e questo - unitamente a soggiorni estivi presso la nonna a Boussuet (1400 metri di altitudine) - contribuisce a donargli una resistenza cardiaca superiore alla media.

Durante la seconda guerra mondiale si arruola nel 3° Reggimento dei tiratori algerini, distinguendosi spesso e ottenendo la Croce di guerra e quattro citazioni di merito. Partecipa alla battaglia di Montecassino e durante un'azione salta su una mina, procurandosi una forte lacerazione a un piede. Tanto che un medico vorrebbe amputarglielo. Il rifiuto dell'interessato comporta un intervento, con conseguente ricucitura effettuata alla meglio, con permanenza di qualche residuo di scheggia di metallo, impossibile da estrarre in quelle condizioni.

Il giovane soldato viene congedato e rientra al Algeri, dove la disoccupazione regna sovrana. Si rende conto che solo lo sport può assicurargli la promozione sociale e parte per la Francia.

Nel 1946 si classifica secondo ai Campionati nazionali nei 10000 metri, gareggiando con i colori del Racing Club di Francia che gli assicura un'occupazione in uno dei suoi ristoranti. Nel 1947 vince il titolo nazionale nei 5000 e 10000 metri, conquistando un posto permanente nella nazionale francese che lascerà solo nel 1963 (84 presenze).

L'anno successivo riscatta una stagione poco brillante con l'argento olimpico nei 10000 a Londra, unico atleta non doppiato dal vincitore, il mitico cecoslovacco Zatopek. Il 1949 si apre con il successo a Dublino nel Cross Contry delle Nazioni e in seguito con la solita doppietta ai Campionati nazionali nei 5000 e 10000 metri; in quest'ultima gara vincerà ininterrottamente fino al 1959. Sulle medesime distanze doppio argento nel 1950 ai campionati Europei disputati a Bruxelles. Prepara con cura le Olimpiadi del 1952, affermandosi nuovamente a Glasgow nel Cross delle nazioni.



A Helsinki ottiene il doppio argento (5000 e 10000) alle spalle dell'imbattibile Zatopek, impegnandolo nei 10000 fino alla fine.

Nel 1954 deve rinunciare ai Campionati Europei per infortunio; Ha 33 anni e qualcuno lo crede finito. L'anno successiva si dedica prevalentemente alla preparazione della maratona olimpica di Melbourne.

E il 1 dicembre 1956 si allinea alla partenza della gara che registra 45 partecipanti. Al 20° chilometro conduce con oltre un minuto di vantaggio, supera una crisi verso il 35° chilometro e si afferma sullo jugoslavo Mihalic, coronando



a 36 anni una carriera prestigiosa a vent'otto anni di distanza dal successo di un altro algerino - sempre con i colori della Francia - ad Amsterdam nel 1928: Boughera El Ouafi. Nel 1960 partecipa di nuovo ai Giochi olimpici: ma a Roma non andrà oltre il 34° posto, in una gara da leggenda illuminata dall'etiope Bikila.

I citati successi ai Giochi del Mediterraneo rappresentano forse i migliori risultati tecnici della nascente manifestazione, nelle quali hanno brillato anche gli italiani Giuseppe Tosi (1951 disco), Giuseppe Dordoni (marcia 10 km. in entrambe le edizioni), Adolfo Consolini (1955 disco) e Abdon Pamich (marcia km. 50 nel 1955).

La Francia ha filatelicamente ricordato il popolare atleta nel 1953: valore di 25 c., nella serie di 6 francobolli (Yvert 960-65) dedicata alle medaglie olimpiche.

Anche la serie (e relativi foglietti) della Repubblica Dominicana del 1957 lo riproduce in azione. Il suo nome è riprodotto nella serie di Haiti del 1969 (Yvert A 411). E infine da Grenada nel 1996.

congressi

Con le affrancature meccaniche si può documentare di tutto. Spesso permettono di arrivare anche più in là di quanto consentito dai francobolli e annulli. Nel quadro della raccolta di materiale per documentare i Congressi nello sport mi sono imbattuto in diverse affrancature della MGA di Roma, evidentemente una azienda specializzata nella organizzazione e nella gestione di congressi, conferenze, convention, ecc. Queste A.M. spaziano nell'arco di oltre dieci anni e dimostrano una evidente continuità di contatto di questa azienda con l'ambiente medico sportivo.

Dal punto di vista strettamente filatelico, secondo i concetti delle regolamentazioni vigenti per le partecipazioni a concorso, queste "rosse" non avrebbero alcuna validità, in quanto non c'è nessun rapporto diretto tra la stampigliatura postale e l'argomento che si vorrebbe

SPORT SULLO SPORT

sostenere tematicamente. Ma ormai con l'avvento dei "memorabilia", che stanno "correndo" assai più della filatelia convenzionale, ingessata dai regolamenti e soffocata dalla marea delle novità e dai costi per il materiale "buono", mi sembra sempre più valida l'idea di collezionare quello che si vuole e come si vuole.

Io, per esempio, nella mia ricerca non ho affatto trascurato queste quattro buste, delle quali mostro la testata, posizionandole in ordine di data.

In una seria indagine storico-filatetica sul calcio pensate proprio che debba essere trascurata una busta che ricorda un Congresso sulla "Medicina dello sport applicata al calcio"? Si è tenuta a Roma nel marzo del 1990 e probabilmente non si è discusso solo di stiramenti e di distorsioni, ma anche di qualche prodotto che contribuiva ad accrescere l'argento vivo dei giocatori. Il termine "doping" non era ancora entrato nel lessico quotidiano, ma è noto che qualche misterioso medicinale circolava già. Chissà se Guariniello ha consultato gli "Atti" di quel Congresso!

Nel luglio del 1993 trovo un altro Congresso a Chieti su "Attività fisicosportiva e nutrizione", con un logo che non sono riuscito ad individuare.

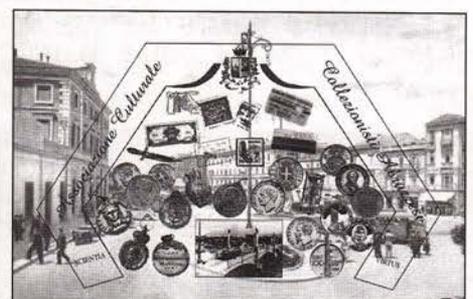
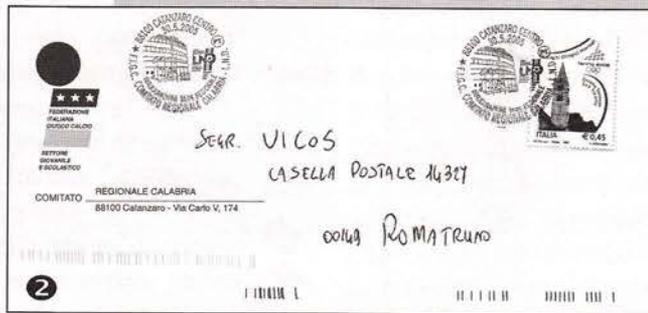
Nel giugno-luglio 1996, a Taranto, un altro Congresso su "Attività fisicosportiva e ambienti estremi", dove certamente si sarà discusso di immersioni subacquee e di alpinismo di alta quota. Qui trovo il logo della Università G.D'Annunzio, che ritrovo l'anno successivo per un complicato Congresso su "Attività fisico-sportiva: attuale medicina del benessere".

Per tutti questi Congressi, e per altri, la Segreteria Organizzativa è stata fornita dalla MGA. La ricostruzione di questa attività di studio sulle implicazioni dirette e indirette della medicina sulla attività fisicosportiva può essere documentata solo con questi documenti che sicuramente non sono accettati dai puristi della filatelia, ma che tuttavia sono insostituibili in un approccio serio anche a ciò che non è la pura competizione sportiva.



SALUTI DA

- 1 - da Roccaraso, Pasquale Polo
- 2 - da Catanzaro, Antonio Fiorita
- 3 - da Molfetta, l'Uicos
- 4 - da Francoforte, Wolfgang Ellinger
- 5,6 - da Imola, Francesco Uccellari
- 7 - da Zagabria, Ivan Libric
- 8 - da Pescara, Guglielmo Pinto
- 9 - da Lignano, Stefano Meco
- 10 - da Reggio Calabria, Pasquale Polo



Quando eravamo alleati di Cecco Beppe

di Tiberio Moro

Ritenere che il Tiro a Segno, nella sua accezione più ampia, sia solamente una pratica sportiva regolata da una federazione del CONI, significa trascurare la maggior parte di una realtà storica e attuale.

Infatti, il Tiro a Segno, oltre ad essere nella sua espressione più immediata una disciplina sportiva, nel nostro Paese costituisce una struttura organizzativa con un notevole portato storico che ha le sue radici nel Risorgimento. Di conseguenza ha avuto una sua evoluzione con il mutare delle condizioni socio-politiche della Nazione, per cui anche le sue regole e norme, i suoi scopi e finalità sono stati soggetti ad una parallela trasformazione e modificazione che ha rispettato quella dello Stato.

Sulla storia del Tiro a Segno con Istituzione coordinata da parte dell'Autorità (statale, centrale, militare, comunale, eccetera) esiste una notevole letteratura specializzata, con riferimento agli antichi statuti, alle compagnie, all'istruzione e quant'altro, sia in Italia che all'estero.¹ Ma senza andare eccessivamente in dietro nel tempo e rimanendo nel nostro Paese, possiamo verificare che una delle prime leggi del Regno d'Italia è destinata a sovvenzionare l'esercizio del tiro da parte dei cittadini.² A questa legge ne seguirà un'altra³ che istituiva una Società per coordinare l'attività dei tiratori.

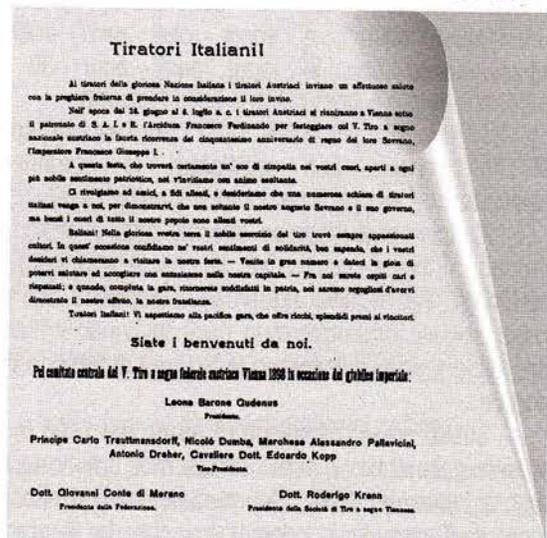
E' indubbio che lo scopo recondito di queste disposizioni normative sia stato il finanziamento di copertura per l'addestramento di personale abile che successivamente combatterà le ultime guerre risorgimentali e le prime avventure africane.

Il concetto di addestrare i futuri soldati è mutuato dalla Germania imperiale, dove le associazioni di tiro al bersaglio erano un esempio convincente di fedeltà alla casa regnante.⁴

In quel periodo Garibaldi si dà da fare non poco e tra gli anni '60 e '80 vi è molto fervore tra le società ed i tiratori, ma vi è scarso coordinamento. Dopo le grandi gare del 1863 (Torino), 1864 (Milano), 1865 (Firenze) e 1868 (Venezia), promosse dalla Direzione Centrale, tutta la struttura iniziò a tramontare, considerata l'unificazione avvenuta con l'acquisizione del Veneto dopo la guerra del 1866 e la presa di Roma nel 1870, tanto che l'ultima gara generale del 1876 (Milano) fu organizzata da privati con il concorso dei municipi di Milano e Torino.⁵

Il nuovo esercito, non più sabauda, ma italiano, è addestrato con la ginnastica e il tiro, ma si pensa anche ai futuri soldati, quale addestramento del cittadino alla difesa della Patria. Non è disgiunta anche una valenza sociale, in quanto tale attività permetteva l'amalgama tra cittadini di differente estrazione sociale nelle gare di tiro tra congedati⁶.

Le Società di tiro (o del "bersaglio") private decadono ad un livello piuttosto basso, ma in parlamento



1. Lettera circolare con l'invito ai tiratori italiani per la partecipazione alle gare di tiro del giubileo per i 50 anni di regno di Francesco Giuseppe.

il problema è spesso rievocato, tanto che il ministro dell'Interno, Zanardelli, nel 1879 incarica una commissione di studiare un progetto di legge sulla materia e successivamente il ministro Depretis continua l'opera con una seconda commissione. La legge vede la luce nel 1882 e successivamente è pubblicato il Regolamento di attuazione.⁷

I primi due articoli permettono di avere una chiara visione dell'Istituzione e la sua dipendenza:

Articolo 1: "E' istituito nel Regno il Tiro a Segno Nazionale allo scopo di preparare la gioventù al servizio militare, di promuovere e conservare la pratica delle armi in tutti coloro che fanno parte dell'esercito permanente e delle milizie".

Articolo 2: "Il Tiro a Segno Nazionale sarà sotto la Direzione del Ministero della Guerra per la parte tecnica e del Ministero dell'Interno per la parte amministrativa".

Non si può certo escludere, tenuto conto chi erano i responsabili dell'Istituzione, che una certa spinta per promuovere la legge istitutiva con i compiti e scopi così delineati, era dovuta alla firma, il 20 maggio 1882, della Triplice Alleanza, con la quale il Regno d'Italia si associava agli Imperi Centrali, principalmente in funzione antifrancese.⁸

La legge è soggetta a critiche per quanto connesso con la struttura organizzativa centrale e periferica.

Un'altra motivazione di contrasto era la componente sportiva e agonistica che caratterizzava le Società di tiro, in quanto non venivano soddisfatte in modo adeguato le esigenze dei tiratori.

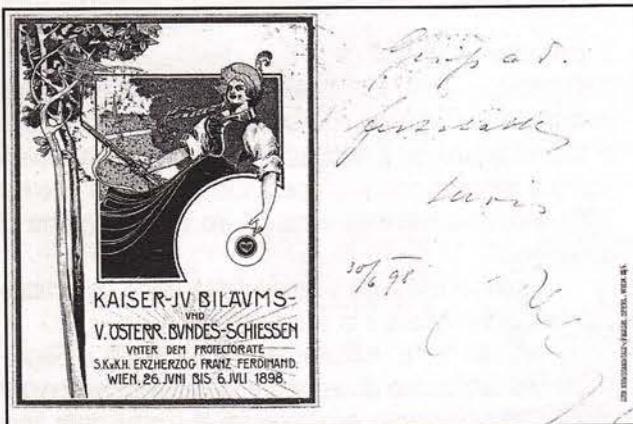
Questi nel 1893 fondano l'Unione Tiratori Italiani (UTI) che si organizza a Roma e nomina propri delegati nelle Società, che permangono, tuttavia, sotto il controllo delle autorità militari, anche se, di fatto, sono rette da civili.

Si hanno notevoli diatribe sulla stampa, anche quella sportiva, e praticamente due organismi separati che vivono assieme, quasi a sanzionare il binomio, esercitazioni militari e sport, che sarà codificato definitivamente con le leggi degli anni '30 sulla preparazione pre e post-militare della Nazione.

Certamente più attiva, l'UTI cura l'aspetto sportivo del tiro, anche per soddisfare le esigenze di partecipazione alle gare nazionali e internazionali.

Il movimento sportivo internazionale, infatti, stava prendendo forma, anche se in maniera ancora poco coordinata. Per quanto riguarda la disciplina del tiro le grandi società organizzavano gare invitando i tiratori di altre nazioni dove esistevano le Società di tiro con finalità sportive.

Subito dopo l'olimpiade di Atene del 1896 in cui si svolsero gare di tiro, il primo campionato del mondo ebbe luogo a Lione nel 1897. L'anno successivo questo ebbe luogo a Torino in concomitanza con la Terza Gara Generale del TSN, programmata dal 19 giugno al 3 luglio.



Seguirono le gare in Olanda (Loosduinen, 1899); Francia (Parigi 1900, in concomitanza con i Giochi Olimpici. A questo proposito si rimanda a quanto pubblicato su Phila-Sport n. 21 e 23); Svizzera (Lucerna, 1901); Italia (Roma, 1902); Argentina (Buenos Aires, 1903); Francia (Lione, 1904); Belgio (Bruxelles, 1905); Italia (Milano, 1906); Svizzera (Zurigo, 1907) e Austria (Vienna, 1908).

2 - 3 - 4 - 5. Alcune cartoline celebrative della manifestazione e del V tiro federale austriaco.

Anche se la serie dei campionati mondiali continua fino al 1914 prima di essere sospesi per la prima guerra mondiale per riprendere, poi, nel 1921, ci fermiamo qui, per il momento, per sottolineare tre circostanze particolari.

La prima si riferisce al 1898. Francesco Giuseppe è sul trono dell'impero austriaco da cinquanta anni, un fantastico giubileo: si impongono festeggiamenti di ogni tipo, sportivi compresi. E allora cosa di meglio di una bella gara internazionale di tiro a segno con annessa una mostra espositiva (caccia e quant'altro)?

Ai tiratori italiani perviene l'invito ufficiale del Comitato centrale del quinto Tiro a Segno federale austriaco, per l'occasione vengono stampate alcune cartoline a colori e in b/n dedicate alla manifestazione con l'annullo dell'Ufficio postale distaccato presso il poligono (Schützenplatz) e della mostra (Austellung).

La seconda circostanza ha una valenza decisamente sportiva, in quanto si riferisce alla fondazione della federazione internazionale di tiro.

E' durante lo svolgimento del campionato mondiale del 1906 a Milano che il presidente della federazione di

³ Legge n. 162 dell'11 agosto 1861 con la quale "è istituita una Società allo scopo di promuovere ogni anno uno o più Tiri a Segno nazionali".

⁴ Il capo di qualche nobile casata era nominato presidente della associazione. Vedasi S. Giuntini, "Sport scuola e caserma dal Risorgimento al primo conflitto mondiale", Padova 1988.

⁵ C. Fisogni, "Il Tiro a Segno Nazionale in Italia", Brescia, 1887.

⁶ Giuntini, cit., pag. 77-78; vedasi, inoltre, O. Barattieri, "I Tiri a Segno e le istituzioni militari"; "Le nuove leggi militari in Italia"; "I Tiri a segno nella difesa delle Alpi", in Nuova Antologia, vol. LIV, 1880, pag. 136 - 157; vol. LV, 1881, pag. 313 - 331; vol. LXIX, 1883, pag. 46 - 75.

⁷ Legge 2 luglio 1882, n. 883, serie 3^a. R.D. che approva il Regolamento di esecuzione della Legge sul Tiro a Segno Nazionale, n. 1324, 15 aprile 1883. con successivi decreti viene stabilito stemma, bandiera ed uniforme dei soci del TSN.

⁸ Vedasi M. Mazzetti, "L'esercito italiano nella Triplice Alleanza", ESI, Napoli, 1974, pag. 22.

⁹ A. Bruni, "Storia del Tiro a segno", Roma. 1983; pag. 407 - 8. 

Si avvisano i soci che l'UICOS sarà presente con un proprio tavolo a Verona il 25/27 Novembre 2005

Vi aspettiamo!

DA LEGGERE

Si fa presente a tutti i soci che nel caso venissero contattati da Circoli Filatelici o da Comitati Organizzatori, in occasione di manifestazioni sportive a livello nazionale o internazionale con richieste delle loro raccolte, di rispondere che tali richieste devono essere inviate direttamente all'UICOS.



La Redazione si scusa con coloro che hanno mandato articoli e non li vedono pubblicati, nei prossimi numeri verranno inseriti.

Bozzetti di francobolli

di Nino Barberis

Mi scrive un amico, sottoponendomi un interessante quesito.

Ha rilevato sul catalogo di una nota Casa d'Aste l'offerta di 12 "bozzetti non adottati" del francobollo poi emesso, nel 1952, per la "Mostra Internazionale del Francobollo Sportivo".

Tra l'altro è un comparto che mi interessa personalmente, come specialista delle "Olimpiadi 1952".

La domanda è questa, ed è la solita: questi bozzetti possono essere presentati in una esposizione a concorso?

Rispondo a buon senso, senza nemmeno andare a consultare il Regolamento ed il relativo commentario. Ho risposto all'amico che se vuole avere un parere "ufficiale", può rivolgersi ad un giurato in servizio permanente effettivo, che ha le mani in pasta pia di me. Il mio è un parere del tutto personale: se quell'offerta mi fosse sembrata buona, avrei partecipato anch'io all'asta.

Se si tratta di bozzetti che sono stati sottoposti alle Poste e poi scartati, ci dovrebbe essere un timbro o comunque un segno di riconoscimento che è materiale che è stato ufficialmente in ballo per la scelta del bozzetto. In quel caso avrei fatto i salti mortali per ottenerli; tuttavia mi sarei domandato con quale legalità quei bozzetti erano in libera circolazione, quando

avrebbero dovuto essere materiale d'archivio delle Poste o da museo postale. Quei bozzetti non dovrebbero essere rifiutati da nessun giurato, in quanto materiale ufficiale, precursore alla emissione del francobollo. Resterebbe da stabilire, in caso di esposizione, quanti sarebbe stato logico e utile metterne. Dipende, naturalmente, anche dal tipo di collezione.

Se si tratta di bozzetti approntati da un anonimo disegnatore, che siano stati sottoposti alle Poste o meno (se non c'è prova ufficiale), hanno un ben scarso interesse, se non puramente amatoriale. Per la mia collezione super-specializzata, fatta solo per mio piacere, senza l'osservanza di alcun regolamento, potrebbero anche andar bene.

Mi è sembrato un caso pratico da sottoporre all'attenzione degli amici sportivi come emblematico delle tante proposte che incontriamo. Spesso, con la speranza di "scioccare" una Giuria con un pezzo sconosciuto ed eclatante, si spendono dei soldi con il solo risultato di ottenere l'effetto opposto.

Quindi pensateci bene, in funzione dell'importanza che voi date a quei soldi e dell'intensità del vostro uzzolo di ottenere una medaglia di livello superiore. Vi può andare bene, ma potreste anche uscire becchi e bastonati, cioè comuti e mazzati. 



i di Mauro Gilardi giochi della palla

Le notizie relative agli sport con la palla continuano ad essere abbastanza numerose e, quindi, anche per questo numero, ho deciso di riunirle in un'unica rubrica tematica.

IL BASKET IN ARGENTINA

La Pontificia Università Cattolica Argentina (UCA), sicuramente la più importante e popolata università privata, ha ospitato in uno dei suoi quattro sontuosi edifici - il "Tomas Moro", situato a Buenos Aires, nell'elegante quartiere del Puerto Madero - due eventi di grande significato culturale/sportivo: la mostra itinerante del Museo Argentino del Basket ed un'esposizione di filatelia olimpico/sportiva curata dal Gruppo PODIUM. Inizialmente in programma dal 4 all'8 di aprile, la manifestazione è stata posticipata a seguito della scomparsa di Papa Giovanni Paolo II e si è svolta dal 7 al 14 di aprile. Il Museo del Basket ha presentato un'interessante e didattica documentazione storica di questa disciplina sportiva e la sua costante evoluzione nel paese nel corso degli anni, fino ad arrivare alla sua pagina più importante: l'oro olimpico ad Atene 2004. Tra i molteplici elementi "storici", è stato possibile apprezzare la Coppa donata dall'ex Presidente Juan Domingo Perón e conquistata dalla squadra argentina nel 1° Campionato Mondiale del 1950, vari premi del vasto palmares nazionale e le "impronte delle mani" dei grandi campioni del basket, impresse nel cemento nel corso delle cerimonie annuali d'inserimento dei loro nomi nella "Hall of Fame". La mostra filatelica ha visto esposte 14 importanti collezioni relative a diverse discipline sportive ed appartenenti a differenti classi e categorie, in modo da far conoscere ai numerosi visitatori tutte le varie alternative del collezionismo. Al solo scopo dimostrativo, è stata anche presentata - in fotocopia a colori - la collezione "100 Anni del Basket" dell'amico Luciano Calenda, medaglia d'oro nella OLYMPHILEX di Atene dello scorso anno. In occasione della manifestazione è stato utilizzato un annullo speciale realizzato dalle Poste Argentine, raffigurante la cesta originale con la quale, nel 1891, si giocò il primo incontro di basket. Vi mostro sia l'annullo con la data 7/14 aprile (1), sia quello datato 4/8 aprile (2), precisandovi, però, che quest'ultimo non è stato mai utilizzato e quella riprodotta è solo l'immagine inizialmente diffusa su Internet dalle Poste Argentine.

MUSEO ARGENTINO DEL BÁSQUETBOL



Y MUESTRA FILATÉLICA DEPORTIVA. GRUPO PODIUM
7 al 14 de ABRIL 2005
C1107AAZ-CIUDAD DE BUENOS AIRES

1

MUSEO ARGENTINO DE BÁSQUETBOL



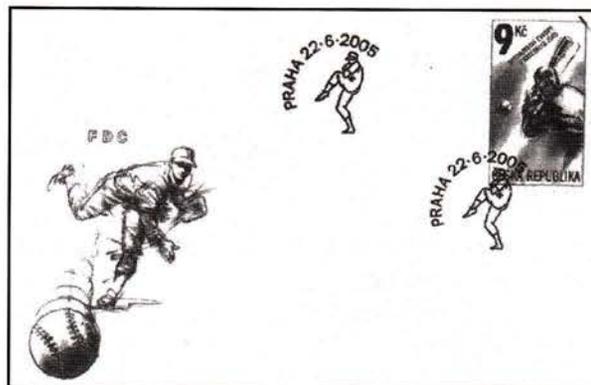
Y MUESTRA FILATÉLICA DEPORTIVA. GRUPO PODIUM
4/8 ABRIL 2005
C1107AAZ-CIUDAD DE BUENOS AIRES

2

BASEBALL EUROPEO

Il 22 giugno, l'Amministrazione Postale della Repubblica Ceca ha emesso un francobollo dedicato ai XXIX Campionati Europei di baseball che, dal 7 al 17 luglio, si sono disputati nelle città di Praga, Blansko, Chocen ed Olomouc. Per l'edizione 2005, la Confederazione Europea Baseball (CEB) ha deciso di cambiare la formula del massimo torneo continentale: le dodici formazioni in gara sono state divise in due gruppi da sei, poi, abbandonata la strada dei play-off, sono stati introdotti due ulteriori gironi per assegnare i posti dal primo al sesto e dal settimo al dodicesimo. Il titolo se lo sono infine conteso le prime due classificate del gruppo principale, mentre le prime quattro hanno ottenuto la qualificazione per la prossima Coppa del Mondo, in programma a Taipei nel 2007. La finale disputata a Praga ha visto ancora una volta di fronte le nazionali di Italia ed Olanda. Gli arancioni si sono confermati campioni d'Europa per la quarta volta consecutiva, superando i nostri ragazzi con un pesante 15 a 0 al 7° inning. Una partita nel corso della quale l'Italia ha giocato alla pari tre ottime riprese, prima di subire un punto nel quarto inning. Una volta in svantaggio gli azzurri sono crollati psicologicamente, dando così modo agli avversari di dilagare e rendere il divario umiliante a suon di fuoricampo. Al terzo posto si è classificata la Spagna ed al quarto la Germania. Tornando alla filatelia: il nuovo francobollo ceco è opera di Zdenek Netopil, ha un valore facciale di 9 Kč ed è stato stampato in 1.500.000 esemplari. L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Praga (3).

3



MEMORIAL AMBROGIO MAZZA

Per nove giorni, da venerdì 3 a sabato 11 giugno, allo Stadio Comunale "Zanconti" di Treviglio (Bergamo), si è disputata la 15ª edizione del trofeo "Ambrogio Mazza", torneo - riservato alle categorie Allievi Nazionali, Esordienti e Pulcini - dedicato alla memoria del "grande vecchio" del calcio trevigliese. La formula, anche quest'anno, è stata quella ormai consolidata: otto squadre per ogni categoria giovanile, quarti di finale, semifinali e finale, attraverso l'eliminazione diretta. L'ultima giornata della manifestazione è coincisa proprio con la ricorrenza del quindicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile "presidentissimo" del Circolo Sportivo Trevigliese e si è conclusa con la conquista dei titoli da parte del Frassati Ranica (Pulcini), della Tritium (Esordienti) e del Torino (Allievi), tutte formazioni che, così, hanno iscritto per la prima volta il loro nome nell'albo d'oro del prestigioso torneo. Il comitato organizzatore del Memorial "Ambrogio Mazza" - che fa capo all'omonima associazione no-profit - ha promosso anche una serie



4



5

d'iniziativa collaterali. Tra queste, ce n'è stata una che ha direttamente interessato noi collezionisti filatelici. Il giorno delle tre finali, infatti, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso lo Stadio Comunale ed ha utilizzato un annullo speciale dedicato al torneo ed alla figura del rimpianto dirigente bergamasco (4). Per l'occasione è stato anche realizzato - in soli 999 esemplari numerati - un folder celebrativo che, attraverso le copertine dei libretti di presentazione, ripercorre la storia delle quindici edizioni del torneo (5). Alcuni di questi folder sono ancora disponibili e, fino ad esaurimento, vengono ceduti al prezzo di Euro 2,50 cadauno, più le spese di spedizione. Chi fosse interessato può contattare l'Associazione Ambrogio Mazza (telefonando al numero 035-4123456 oppure inviando una E-mail all'indirizzo di posta elettronica ptaddeo@libero.it).

TROFEO TOPOLINO

Da venerdì 1 a domenica 3 luglio, sui sette diamanti toscani di Grosseto ("Simone Scarpelli", "Roberto Jannella" e "Gene Casatelli"), Sticciano, Arezzo, San Casciano ed Antella, si è disputato il 4° Torneo delle Regioni, valido quest'anno come 1° Trofeo Topolino di baseball e softball. E' stata un'edizione record, con 41 rappresentative regionali che si sono date battaglia nelle categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi e Cadette softball, per un totale di 738 partecipanti tra atleti e tecnici. Il giorno di apertura del torneo, su iniziativa della Commissione Filatelica della Federazione Italiana Baseball e Softball, presso lo Stadio "Roberto Jannella" di Grosseto è stato allestito un ufficio postale ed utilizzato un annullo a ricordo della manifestazione. Nell'occasione sono state predisposte anche una cartolina postale con sovrastampa privata (6) ed una cartolina ufficiale (7). Chiudo segnalandovi che, a livello sportivo, tra i ragazzi c'è stato il dominio assoluto del Lazio - al primo posto in tutte le categorie - mentre tra le ragazze il successo finale è andato alla rappresentativa dell'Emilia Romagna.



6



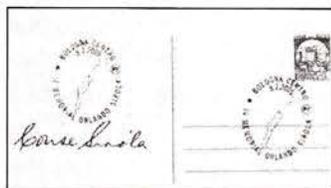
7

4° MEMORIAL SIROLA

Dal 2 al 9 luglio, sui campi della Virtus Tennis Bologna, si è svolta la 4ª edizione del "Memorial Sirola - Trofeo Aemilbanca", un torneo internazionale "Future" dotato di un montepremi di 10.000 \$. Per la prima volta nella storia del torneo è stato uno straniero ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro e l'onore è toccato al croato Mario Radic. Giocatore d'esperienza e di gran talento (n° 529 della classifica mondiale e testa di serie n° 4 del torneo), Radic ha avuto ragione in finale di Matteo Colla (n° 737 al mondo e n° 5 del tabellone) per 6-1 / 6-3. Sabato 8 luglio, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso la sede del torneo ed ha utilizzato un annullo speciale, qui riprodotto con la cartolina ufficiale distribuita dagli organizzatori e gentilmente inviata dall'amico Franco Uccellari (8/9). Per gli amanti di questo genere di collezionismo, segnalo che l'autografo visibile accanto

all'annullo è di Corina Sirola, moglie dell'indimenticato campione del tennis italiano. Un'ultima annotazione, sia per l'annullo che per la cartolina sono stati utilizzati gli stessi bozzetti degli anni precedenti. Non conosco i motivi di questa scelta, sono però certo che gli appassionati avrebbero preferito mettere in collezione qualcosa di diverso, magari una cartolina riproducente il dipinto "Omaggio a Orlando Sirola" di Jairo Rojas Garavito, la cui immagine ho tratto dalla brochure di presentazione del torneo (10).

8



10

9



FIVB WORLD GRAND PRIX

Da venerdì 24 a domenica 26 giugno, la splendida città di Reggio Calabria ha ospitato il primo dei raggruppamenti del FIVB World Grand Prix 2005, uno dei nove tornei eliminatori che sono serviti a scegliere le sei squadre che dal 13 al 18 luglio hanno dato vita, in Giappone, alla fase finale della prestigiosa manifestazione pallavolistica femminile. In riva allo Stretto è andato in scena un quadrangolare appassionante, al termine del quale la Nazionale Italiana si è piazzata al secondo posto. Nel match decisivo le azzurre si sono arrese per 3 a 0 a Cuba, dopo aver piegato, nell'ordine, la resistenza di Repubblica

11



12

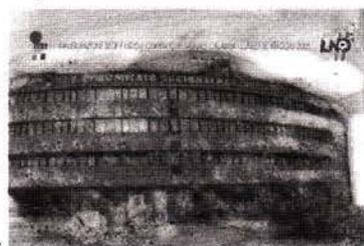


Dominicana e Germania. Su richiesta del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Pallavolo, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso il PalaCalafiore ed ha utilizzato un annullo speciale per tutto il periodo della manifestazione (11). Per l'occasione, il Comitato Organizzatore ha realizzato anche una bella cartolina ricordo (12). Grazie agli ottimi risultati ottenuti nei successivi due tornei di qualificazione (organizzati a Manila ed Hong Kong), l'Italia è riuscita ad approdare alla Final Six di Sendai, dove ha sorprendentemente bissato il secondo posto conquistato lo scorso anno, perdendo soltanto al tie-break la sfida decisiva con il Brasile.

NUOVA SEDE DELLA FIGC

Lunedì 30 maggio, alla presenza di numerose autorità sportive e civili, è stata inaugurata a Catanzaro la nuova sede del Comitato Regionale Calabro della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC). Si è così realizzato un progetto messo in cantiere dalla Federcalcio e dalla Lega Nazionale Dilettanti fin dal 30 luglio del 1991, quando venne posata la prima pietra del nuovo fabbricato. La struttura è imponente ed all'avanguardia, sviluppata su tre piani, in un'area che comprende ampi parcheggi ed un

13



14

campo da gioco in terra battuta che presto dovrebbe essere coperto da uno strato d'erba sintetica. In uno spazio allestito nei pressi della nuova sede, Poste Italiane ha attivato un proprio ufficio postale ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (13). Ringrazio il referente per la filatelia della filiale di Catanzaro, che mi dà modo di mostrarvi anche la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (14).

BASKET UNDER 21

Dal 5 al 14 agosto l'Argentina ha organizzato i Campionati Mondiali maschili Under 21 di basket, la più importante competizione FIBA a livello intercontinentale di questo 2005. Purtroppo, per un problema di visti d'ingresso, l'intera delegazione iraniana non è potuta arrivare in tempo per l'inizio della manifestazione che, così, ha visto in gara soltanto undici formazioni. Le partecipanti sono state divise in due raggruppamenti di qualificazione, disputati in altrettante splendide arene: il "Superdomo Orfeo" di Cordoba - che ha ospitato il girone con i padroni di casa dell'Argentina - ed il "Polideportivo Islas Malvinas" di Mar del Plata che ha visto il duello tra USA e Lituania,

due delle favorite della vigilia. Al termine di un torneo di buon livello tecnico, è stato il continente europeo a tomare ai vertici dell'attività giovanile mondiale. La finale per il titolo iridato, infatti, ha visto di fronte le rappresentative della Lituania e della Grecia. E' stata una partita dura, emozionante, tesa che si è risolta a favore della Lituania solo grazie a due tiri liberi realizzati a tempo scaduto dal suo playmaker Renaldas Seibutis (65 a 63 il risultato finale). Il Canada ha raggiunto uno storico terzo posto, mettendosi alle spalle i campioni uscenti dell'Australia al termine di una altrettanto palpitante "finalina" (79 a 74). L'amico Jorge Casalia - responsabile del Gruppo PODIUM (l'associazione dei collezionisti sport-olimpici argentini) - mi ha informato che l'Amministrazione Postale di Buenos Aires ha predisposto per l'occasione due annulli speciali: uno utilizzato a Cordoba dal 5 al 10 agosto (15) ed uno a Mar del Plata per tutta la durata della rassegna mondiale (16).

15



16



17



18



18

XX TROFEO CIVELLI

Dal 15 al 21 luglio, sui diamanti del Friuli Venezia Giulia si è svolta la 20ª edizione del Trofeo "Enzo Civelli", 2° torneo internazionale di baseball per nazionali juniores. Quest'anno la partecipazione è stata davvero formidabile e lo spettacolo agonistico offerto dagli atleti in campo è stato d'altissimo livello: un vero e proprio Mundialito 2005, vetrina dei migliori talenti giovanili del baseball internazionale. Alla manifestazione hanno preso parte dieci formazioni: Cuba, Cina Taipei, Repubblica Ceca, Austria, Svezia, USA, Polonia, Russia, Repubblica Sudafricana ed Italia. Rispettando pienamente i pronostici della vigilia, la rappresentativa di Taipei si è aggiudicata il trofeo per il secondo anno consecutivo, battendo in finale l'Italia con il punteggio di 14 a 0, al settimo inning per manifesta superiorità. In realtà, alla finale avrebbe dovuto partecipare la Repubblica Ceca, che si era meritata sul campo questo diritto. Purtroppo, i cechi sono dovuti partire prima dell'incontro (cosa già anticipata all'atto dell'iscrizione al torneo) e, così, sono stati gli azzurrini a scendere in campo al loro posto. Anche quest'edizione del Trofeo "Enzo Civelli" è stata celebrata filatelicamente. In occasione della partita inaugurale del torneo, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso lo stadio di Ronchi dei Legionari ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (17). Puntuale come sempre, l'amico Franco Uccellari mi ha fatto avere la cartolina ufficiale della manifestazione, realizzata dagli organizzatori in un inusuale formato quadrato (18).

GIOCHI OLIMPICI

MEMORABILIA
1896-2004

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990



INGRID O'NEIL

Sports & Olympic Memorabilia

P.O. Box 872048

Vancouver, WA 98687 USA

Tel. (360) 834 - 5202

Fax. (360) 834.2853

E-mail: ingrid@ioneil.com

www.ioneil.com

C'era una volta la barca

di Ferruccio Calegari

C'era una volta l'uomo che discendeva un fiume o attraversava un lago, o si avventurava sul mare, a cavallo di un tronco d'albero. Poi capì che con una certa forma il suo galleggiante avrebbe navigato meglio. Nacquero le piroghe, le barche e tante altre cose.

E quando uno doveva arrangiarsi, faceva "d'ogni erba un fascio". E così, pare, gli antichi egizi inventarono gli scafi in canna di papiro, con cui si dice abbiano solcato il Mediterraneo e anche l'Atlantico. O magari la migrazione è avvenuta in senso opposto, chissà?

Oggi in Sardegna, sul lago di Santa Giusta, vicino a Oristano, come in Sud America sul lago Titicaca, prima come strumento per il lavoro e la pesca e poi anche come confronto agonistico tra gli uomini, troviamo barche dalla strana foggia, a forma un po' triangolare e con prua rialzata, fatte di fascioni di giunco, "Is Fassois", termine sardo di origine latina che distingue le barche di Santa Giusta.

Vi sono documentazioni che attestano l'uso di questa imbarcazioni (lunghe circa 4 m. e larghe 1 m.) da parte di popolazioni preistoriche e protostoriche, stanziate sul territorio. Forse immigrate dall'Egitto o dalle propaggini asiatiche. Certo capaci di ricavare, come altri popoli, i materiali per la sopravvivenza dai frutti del territorio.

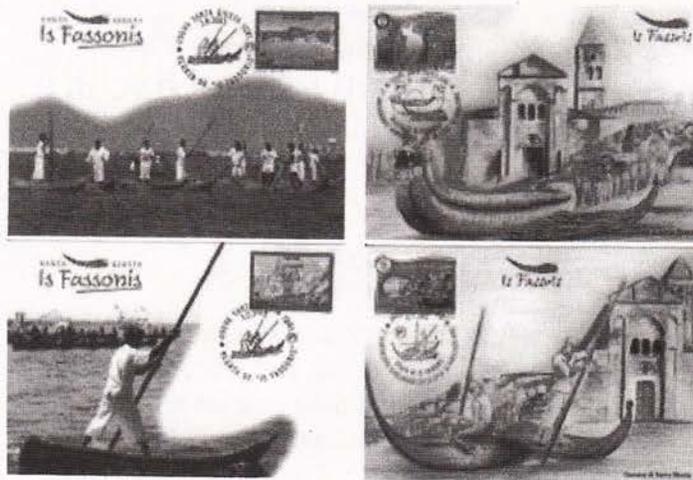
Sopravvivere. E nel tempo qualche studioso ha rilevato concrete analogie con i natanti usati in Egitto, nel Golfo Persico e in Perù.

I pescatori di Santa Giusta facevano a gara per arrivare primi nella zona di pesca e da qui nasce l'elemento agonistico che ormai fa parte tradizionalmente del richiamo annuale alle antiche usanze.

Tutti gli anni l'Associazione Turistica Pro Loco ed il Comune di Santa Giusta realizzano, sul finire di luglio, una serie di manifestazioni, tra cui le regate, a ricordo di un antico mestiere che diede sopravvivenza a quelle popolazioni.

E come in ogni manifestazione di una certa rilevanza non poteva mancare l'annullo postale dedicato al ricordo della singolare iniziativa. Ne troviamo uno il 3 agosto 2003 dedicato alla "Regata de Is Fassonis", mentre nel 2005, il 31 luglio, organizzando le regate sono stati celebrati il "2° anniversario" del gemellaggio con la Città di Huanchaco, in Perù ed un altro annullo a celebrazione del gemellaggio con la Città di Puno, sempre in Perù, dove è molto sviluppato l'uso di queste barche.

Non hanno certamente grosse affinità con le moderne canoe da gara, ma certamente queste imbarcazioni, come piroghe o altri simili natanti, possono inserirsi tra i precursori della piccola navigazione, marginale certamente ma comunque importante.



Mercatini di collezionismo sportivo, memorabilia e filatelia olimpica

- 8-11 Settembre 2005 – LAKE PLACID (USA) 24^a Olympin Festival Per informazioni rivolgersi a Jonathan BEKER Tel. 203-458-0441 e-mail: jbeker@sportschamp.com
- 18 Settembre 2005 - TORINO "Incontro di Collezionisti di Pins" organizzato dalla Trofè, il TOROC, La Stampa, Fun Box in collaborazione con Atrium e The Olympic Store, la manifestazione verrà ospitata nei locali messi a disposizione da Atrium (Piazza Solferino-Torino). Per informazioni rivolgersi ad Andrea Chiarvesio andrea@trofe.com oppure inviare un fax al n. 011 539216
- 15 Ottobre 2005 BOLDERBERG-ZOLDER (Belgio) "4^a Fiera di scambio sul Calcio e sul Ciclismo" nella De Kajoba -Sporthal. Per informazioni rivolgersi a Maurice Hermans Reeenaan, 58 3550 Bolderberg-Zolder e-mail: mhermans.zolder@belqacom.net
- 20 Novembre 2005 BORDEAUX (Francia) "SPORTMANIA" Salle Roger Lamarque-Stade ASPTT 30, rue Virginia - Bordeaux Caudéran. Per informazioni rivolgersi a Francis Gonzalez, 14 rue du Pape Léon 33600 PESSAC - FRANCE e-mail: francis-gonzalez@wanadoo.fr <http://monosite.wanadoo.fr/sportmania>
- 12 Marzo 2006 REIMS (Francia) "Bourse des Collectionneurs Olympiques et Sportifs" Organizzato dall'AFCOS. Per informazioni rivolgersi a M.Ait-Braham Christophe, 11 Place Georges Braque, 95100 Argenteuil - France, secretaire@afcos.org - www.afcos.org

Si raccomanda di verificare date e indirizzi prima di programmare un viaggio alla scoperta di questi nuovi appuntamenti, in quanto le date sono soggette a variazioni.



Mostra di cartoline a Fermo

di **Guglielmo Pinto**

La provincia italiana, sempre ricca di iniziative culturali di alto livello ancora una volta ha prodotto qualcosa di notevole valore per gli amanti delle cartoline e non solo per essi. E' stata una provincia di recente costituzione, ma di nobilissime tradizioni: Fermo, nell'entroterra marchigiano, ha organizzato una mostra delle cartoline d'epoca marchigiane, tenutasi nei mesi di luglio e agosto sotto i portici della storica piazza centrale di edito Fermo. Per l'occasione è stato uno splendido catalogo di oltre 150 pagine a colori curato da Giovanni Ciarocchi (uno dei realizzatori della mostra) e pubblicato grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fermo. Le cartoline esposte nella mostra, e riprodotte nel catalogo, spaziano dal 1892 al 1950 circa. Il criterio che ha guidato gli espositori è stato quello della localizzazione geografica delle edizioni e precisamente le quattro province (oggi 5 con la creazione nel 2003 della provincia di Fermo) in cui è divisa la regione: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino.

Le tematiche affrontate dalle cartoline sono le più varie: si va dallo sport al turismo, ma sono altresì presenti cartoline edite a scopo commerciale come pure alcune edite in occasione di eventi musicali e culturali così da soddisfare a gran parte delle ricerche degli appassionati del genere. Il catalogo, di estrema eleganza e completezza, (oltre 240 e cartoline riprodotte) può essere ottenuto al prezzo di 20 Euro presso la Associazione culturale "Amici dell'Arte e del Collezionismo di Fermo Via dei Capuccini, n 24 63023 Fermo.



Heiko Volk
Olympia-Philatelie
Postfach 1561, Westring 71,
D-64711 Erbach, GERMANY



SPORT-OLIMPIADI-CALCIO

VENDITE ALL'ASTA ED A PREZZI NETTI DI: FRANCOBOLLI, PROVE, FOGLIETTI, FDC, BUSTE, INTERI POSTALI, CARTOLINE ILLUSTRATE E FOTOGRAFICHE, VIGNETTE, AUTOGRAFI, BIGLIETTI DI INGRESSO, MONETE, MEDAGLIE, DISTINTIVI, LIBRI.....

Tel.: 06062 - 956836, Mobil-Tel.: 0171 4835 911, Telefax: 06062 - 956838

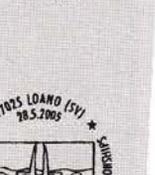
Internet: www.olympiaphilatelie-volk.de

e-mail: Heiko.Volk@t-online.de



ANNULLI ITALIANI

A cura di **Roberto Gottardi**





3-8 LUGLIO JULY JULIET 2005
TIGNANO
 2005
EUROPEAN YOUTH OLYMPIC FESTIVAL
 FESTIVAL OLIMPICO DELLA GIOVENTU' EUROPEA

33100 UDINE C.P.O.: dal 4 al 9 luglio

MANIFESTAZIONE VELICO-TURISTICA
tiscali.cup
 CAGLIARI 12.18 Settembre 2005

09100 CAGLIARI C.M.P.: dal 16 agosto al 17 settembre

INTERCUP
 TROFEO 4/5 GIUGNO 2005
 MARTINI & PICCOLO HOTEL - VERONA

37100 VERONA C.M.P.: dal 2 al 6 giugno

P.S.: nel periodo di utilizzazione delle singole targhette si devono escludere i giorni festivi.
 L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 26 aprile ed il 10 agosto 2005.



A cura di **Mauro Gilardi**

PANORAMA

MINIOLIMPIADI DI BOLOGNA

Sono stati più di 700 i ragazzi, dalle materne alle superiori, che sabato 14 maggio si sono ritrovati a Villa Pallavicini per dare vita alla 30^a edizione delle MiniOlimpiadi di Bologna: una manifestazione che, da circa trent'anni, facendo leva sulla stretta collaborazione tra docenti, genitori di scuole diverse ed istituzioni, si propone di utilizzare lo sport come mezzo privilegiato d'aggregazione dei giovani. L'edizione di quest'anno - organizzata dall'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, con il patrocinio della Regione, del CONI, della Provincia e del Comune di Bologna, oltre al supporto di tante aziende del territorio - ha visto la partecipazione di cinque scuole della regione. A sfidarsi in gare competitive sono stati i ragazzi delle medie e delle superiori che hanno preso parte sia a partite di pallavolo, basket e calcio a sette, sia a gare di corsa campestre e di tiro con l'arco. I più piccoli, invece, hanno giocato in maniera non competitiva a palla prigioniera, al tiro alla fune, al gioco delle quattro porte e si sono cimentati in tante altre attività ludico sportive. Anche quest'anno, su richiesta del Comitato Organizzatore, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale nei giardini della Villa ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (1). Ringrazio l'amico Franco Uccellari che mi dà modo di mostrarvi anche la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (2).

membri della Comunità Economica Europea stanno dedicando alla "gastronomia", hanno richiesto a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale che, il 10 maggio, è stato utilizzato dall'ufficio postale temporaneamente allestito all'interno del loro locale. L'annullo raffigura due marchi: quello del Ristorante "Europa '92" e quello del "Pavarotti International", entrambi, per la loro specificità, richiamanti lo sport ippico (3). L'anniversario è stato celebrato anche con una cartolina ufficiale che, in successione, riproduce tutte le cartoline edite nei 14 anni del "Pavarotti International - C.S.I.O. San Marino e Modena" (4).



IPPICA & GASTRONOMIA

L'amico Romano Bertacchini mi ha segnalato che Cesare, Marisa e Luca Clò - prima gestori del Maneggio "Sagittario" a Vignola ed attualmente del Ristorante "Europa '92" di Modena, di proprietà del Maestro Luciano Pavarotti - hanno voluto festeggiare filatelicamente i loro 35 anni di ristorazione. Per questo, prendendo anche spunto dalle emissioni filateliche congiunte che gli stati

NUOTO SINCRONIZZATO

Dal 25 al 29 maggio Loano (SV) ha ospitato la 17^a edizione dei Campionati Europei Juniores di Nuoto Sincronizzato. L'organizzazione delle gare - che si sono svolte nella Piscina Olimpionica esterna del Palazzetto dello Sport di Via Matteotti - è stata curata dall'Assessorato al Turismo, Cultura e Sport del Comune di Loano, con la collaborazione del Doria Nuoto 2000. All'edizione di quest'anno hanno preso parte ben 24 nazioni (numero record di partecipanti) e 250 atlete, che si sono contese i titoli nelle quattro prove in programma: singolo, duo, squadra e combinato libero. La parte del leone, come ampiamente previsto, l'ha fatta la Russia, con quattro ori su quattro e dieci atlete ai primi dieci posti negli

obbligatori. Le azzurre si sono ben difese ed hanno conquistato tre argenti ed un bronzo, sfiorando l'oro nella prova del combinato libero. L'Amministrazione Comunale di Loano ha voluto celebrare degnamente quest'evento di così alto livello tecnico ed ha richiesto a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale che è stato utilizzato, nella giornata di sabato 28 maggio, dall'ufficio postale temporaneamente allestito presso la piscina (5). Si tratta di uno dei pochissimi annulli italiani dedicati al nuoto sincronizzato (francamente, io ricordo soltanto l'annullo di Roma del 3 settembre 1994 per i Campionati Mondiali di nuoto) e sono convinto contribuirà a diffondere e far conoscere sempre più questa bellissima disciplina, molto spesso ignorata dai media se non nelle grandi occasioni. Ringrazio il Comune di Loano per avermi dato la possibilità di mostrare anche la bella cartolina ricordo - tratta da un'opera dell'artista Marco Lodola - messa a disposizione dei collezionisti (6).



POLISPORTIVA VILLA D'ORO

Cento anni e non li dimostra affatto. La Villa D'Oro, la più antica Polisportiva di Modena, compie quest'anno un secolo di vita. La gloriosa società emiliana venne fondata il 1° agosto 1905 nella zona del quartiere Crocetta, in un borgo percorso dai canali ora scomparsi, da qui la ragione del suo primo nome "Società di Mutuo Soccorso Due Canali". Scopo principale dell'associazione era quello di dar modo ai lavoratori più poveri di offrirsene reciproco sostegno per superare i momenti difficili e l'unico sport allora praticato con costanza erano le bocce. Il nome "Villa D'Oro" si deve ai calciatori dell'Audax che nel 1915, dopo che le autorità militari requisirono loro il campo di gioco, chiesero ospitalità alla compagine del borgo e si arrivò alla fusione dei due sodalizi, sotto i colori rossoneri. Attualmente le sezioni sportive sono otto: biliardo, bocce, calcio, hockey, pallavolo, pesca sportiva, tennis e tennis tavolo. A livello competitivo, i risultati più prestigiosi la Polisportiva li ha ottenuti nelle bocce e nella pallavolo, sport quest'ultimo dove ha conquistato per ben tre volte il titolo di Campione d'Italia maschile: nel 1956 con il nome di "U.S. Crocetta", nel 1958 e nel 1961, invece, come "Villa D'Oro - Ciam". Per celebrare questo suo centesimo anniversario, dal 31 maggio al 5 giugno è stata organizzata a Modena la mostra filatelica "La filatelia

racconta: le donne alle Olimpiadi". All'esposizione è stato invitato anche l'amico Romano Bertacchini che ha presentato la sua nuova collezione dedicata proprio alla pallavolo. Sabato 4 giugno, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio presso la sede dell'esposizione ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (7). Vi mostro anche la cartolina ufficiale che la Polisportiva ed il Circolo Filatelico Culturale Modenese A. Tassoni hanno messo a disposizione dei tanti visitatori della mostra (8).



MONDIALI DI TENNIS TAVOLO

Dal 30 aprile al 6 maggio, si è disputata a Shanghai la 48ª edizione dei Campionati Mondiali di Tennis Tavolo (48ª WTTT). La manifestazione, sponsorizzata dalla Volkswagen, si è svolta presso lo Shanghai Gymnasium ed è stata organizzata dall'Associazione Cinese Tennis Tavolo in collaborazione con l'Amministrazione Municipale di Shanghai. Il tennis tavolo gode di grande popolarità in Cina ed è la terza volta che questo paese è chiamato ad ospitare un'edizione dei Mondiali (nelle precedenti occasioni i Campionati hanno avuto luogo nel 1961 a Pechino e nel 1995 a Tianjing). Cinque i titoli iridati in palio

e strapotere assoluto degli atleti di casa che hanno trionfato in tutte le prove in programma. Wang Liqin e Zhang Yining, ribadendo la loro leadership nelle classifiche mondiali della ITTF (International Table Tennis Federation), si sono rispettivamente imposti nelle prove individuali maschili e femminili. La coppia Wang Liqin e Guo Yue ha vinto il doppio misto, Zhang Yining e Wang Nan hanno prevalso nel doppio femminile, mentre il duo Kong Linghui e Wang Hao si è imposto nella finale del doppio maschile, l'unica che ha visto in gara atleti di nazionalità non cinese (i tedeschi Timo Boll e Christian Suss)! Il mio corrispondente cinese mi ha fatto avere la busta ricordo e l'annullo speciale, raffigurante il logo dei Campionati, che il Comitato Organizzatore, in collaborazione con la locale Associazione Filatelica, ha predisposto per l'occasione (9). Dall'ultimo numero del bollettino dell'IMOS - la nostra consorella tedesca - ho tratto però le immagini di ben altri sette annulli che sono stati utilizzati per celebrare l'evento (10/16).



STRATORINO 2005

La Joyful Promotion - in collaborazione con La Stampa e con il Patrocinio del Comune di Torino, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino - ha organizzato la 29ª edizione della STRATORINO: tradizionale manifestazione podistica di massa articolata in due sezioni, una agonistica ed una non competitiva. La corsa ha preso il via domenica 29 maggio da Piazza Castello e si è snodata lungo un nuovo percorso di dieci chilometri e mezzo, attraverso le strade del centro città. I più piccoli hanno gareggiato su un mini percorso, mentre una sezione a parte della competizione è stata riservata ai volontari di Torino 2006. Tutto il ricavato delle iscrizioni alla STRATORINO 2005 è stato devoluto all'U.G.I. (l'Unione dei Genitori Italiani) e servirà per la costruzione di una casa alloggio per le famiglie dei bambini lungodegenti dell'Ospedale Regina Margherita di Torino. Il Comitato Organizzatore, in collaborazione con l'Associazione dei Circoli Filatelici di Torino e Provincia, ha

voluto celebrare l'evento anche a livello filatelico. Il giorno della gara, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale in Piazza Castello ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo della manifestazione (17). L'amico Massimo Mancini mi ha fatto avere anche la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (18).

SCACCHI UNDER 18

Discreta prova della pattuglia italiana ai Campionati Mondiali Giovanili che si sono svolti a Belfort (Francia) dal 18 al 29 luglio. La manifestazione è stata organizzata dalla Fédération Française de Scacchi - sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Jacques Chirac - ed ha visto in gara circa 1.100 giocatori Under 18, suddivisi in gruppi per fasce d'età e sesso (sotto i 10, i 12, i 14, i 16 ed i 18 anni). Diciannove gli azzurrini (dodici ragazzi e sette ragazze) selezionati dalla Federazione Scacchistica Italiana. Buone prestazioni un po' in tutte le categorie, ma i risultati migliori, come ampiamente previsto, sono arrivati dal torneo Under 16 maschile, dove l'Italia ha schierato due freschi Maestri FIDE (Fédération Internationale des Echecs): il ravennate Nicolò Ronchetti ed il romano Daniele Vocaturo. Il giorno d'apertura dei Campionati, le Poste Croate hanno utilizzato a Zagabria un annullo a ricordo della manifestazione. L'amico Ivan Libric mi ha fatto avere anche la cartolina postale, con sovrastampa privata, che è stata approntata per l'occasione dalla HDOFM, l'associazione dei collezionisti sport-olimpici croati (19).



TOUR DELL'ASSIETTA

Domenica 31 luglio si è svolta la 18ª edizione del Tour dell'Assietta, la granfondo più antica d'Italia. La gara è stata organizzata dal GSR Alpina e dal G.S. Bike Club Sestriere, in collaborazione con il Comune di Pragelato (TO) ed il locale Centro Fondo. La sede della partenza e dell'arrivo è stata fissata a Pragelato, in uno dei simboli delle ormai imminenti Olimpiadi Invernali del 2006: lo Stadio del Fondo in località Plan (1.570 metri d'altitudine). La festa è iniziata sabato con la 7ª "Baby Cup", che ha coinvolto quasi un centinaio di giovanissimi d'età compresa tra i sette ed i dodici anni. Il giorno dopo, è stata

la volta della granfondo ufficiale e del suo percorso segnato dal passaggio sulla strada militare sterrata più alta d'Europa. Quella disputata sulle cime "olimpiche" dell'Alta Val Susa è stata una gara bellissima, onorata dalla presenza di grandi atleti e da centinaia di comprimari arrivati da tutta Italia. Gli agonisti hanno affrontato la distanza di 64 chilometri, con un dislivello di circa 1.500 metri e quattro vette da scalare (Assietta, Lauson, Bleiger e Ginevris). I cicloturisti, invece, hanno avuto circa 7 km in meno da percorrere. Marzio Deho, portacolori dell'Olympia, è stato il trionfatore di quest'edizione della corsa. Il trentasettenne bresciano, replicando lo straordinario successo colto nel 2000, ha messo tutti in riga sin dalle prime avvisaglie di salita ed ha concluso il percorso in appena 2h 13' 34". La gara femminile, invece, ha visto Roberta Gasparini tagliare per prima il traguardo, grazie anche ad una foratura che, verso la fine del percorso, ha bloccato la grande Paola Pezzo. Su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso lo Stadio del Fondo ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo della manifestazione (20). Per l'occasione è stata predisposta anche una bella cartolina ricordo che mi è stata gentilmente trasmessa dal G.S. Bike Club Sestriere (21).



CAMPIONATO EUROPEO DI TROTTO

Anche quest'anno la formula magica che rende unico il Campionato Europeo di Trotto, quella di "vincere due prove su tre", è stata rispettata. Infatti, i cavalli "Lets Go" e "Smashing Victory", vincitori rispettivamente della prima e della seconda prova, si sono trovati di fronte nella finale a due, sabato notte 3 settembre all'ippodromo del Savio a Cesena e "Lets Go" ha trionfato aggiudicandosi il 71° Campionato Europeo di Trotto. Le Poste Italiane, per l'occasione, hanno concesso l'uso di un annullo speciale figurato riprodotto una testa di cavallo e, come tradizione fin dal 1959, il Circolo Culturale Filatelico

22



Numismatico Cesenate (C.P. 70 - 47023 CESENA 5) ha curato il servizio filatelico all'interno dell'ippodromo ed ha dato alle stampe una bella cartolina ricordo, opera dell'artista cesenate Patrizio Virzi (22).

BENVENUTI ai CAMPIONATI

di Franco Uccellari

Questa "rossa" americana di quarant'anni fa, segnalatami dall'amico Ezio Gorretta, mi induce a qualche considerazione. Anzi tutto non è usata da una associazione sportiva, ma è un soggetto utilizzato da vari utenti, di differenti campi di attività, dello Stato del Minnesota. Nel caso specifico, da una fabbrica di birra.

Qual'è il significato?

Il Minnesota dà il benvenuto ai campionati professionistici di football e di baseball che approdano nello Stato. Una dimostrazione di entusiasmo e di solidarietà che ha veramente dello "sportivo", anche se dietro, già allora, giocavano interessi di milioni di dollari. Vi immaginate una iniziativa del genere, oggi, in Italia?

Utenti di Firenze che mettono a disposizione la loro macchina affrancatrice per salutare il ritorno della Serie A al "Franchi"! Se arrivassimo a questo forse ci sarebbero meno intemperanze da parte degli "ultras" e degli stanziali della "fossa dei leoni".



REVISIONE n. 7 dell'Annuario UICOS 2003

nuovi indirizzi @

Maurizio TECARDI: mtecardi@alice.it

Vittorio PORCARO: vittorio.porcaro@porcaro.it



RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**



**INTERNATIONALE MOTIVGRUPPEN
OLYMPIADEN und SPORT e.V.**
Arbeitsgemeinschaft im BDPH e.V. und VPhA e.V.
BDPH Mitglied in der Fédération Internationale de Philatélie Olympique
www.imos-online.de

IMOS 124 - 125 - 126

Nei "Rund-Schreiben" vengono presentati i soliti articoli della vita sociale dell'IMOS, le recensioni dei periodici e la rassegna stampa sport-filatelica tedesca, nel n. 124 viene presentato l'ormai classico appuntamento per la 6^a Fiera Olimpica al Museo Sport-Olimpico di Colonia e la cronaca della gita sociale annuale che per il 2004 ha portato diversi soci dell'IMOS a visitare la sede della FIFA a Zurigo, a Losanna il Museo Olimpico e la sede del CIO, con la meta finale di Chamonix, sede della I^a Olimpiade Invernale nel lontano 1924, nel n. 126 invece vengono pubblicate tutte le informazioni relative al Congresso IMOS 2005 con il programma, le escursioni, le attrazioni turistiche, la gastronomia e i musei di Lipsia, inoltre viene allegato il numero unico stampato in occasione del Congresso IMOS 2005 di Lipsia, contenente numerosissimi articoli storico-filatelici dedicati principalmente a manifestazioni ed agli atleti dell'ormai scomparsa DDR. Con i "Rund-Schreiben" vengono inviati anche i fascicoletti delle "Informationen" contenenti gli aggiornamenti dei cataloghi degli interi postali sportivi, dei francobolli e degli annulli speciali sport-olimpici.

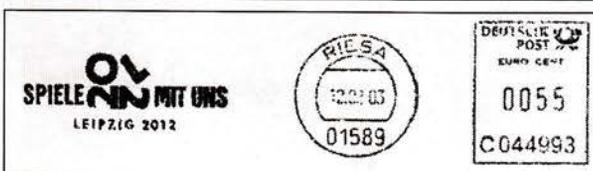


BOLETIN

PODIUM

PODIUM n. 53-54-55-56-57-58

Come sempre in tutti i bollettini degli amici argentini sono recensite le ultime emissioni sportive mondiali dedicate ai Giochi Olimpici e gli annulli sui vari sport. Comunque vengono trattati anche specifici argomenti tematici molto interessanti riguardanti il calcio, con l'articolo di J.A. Casalia "Gaios de Historia" che è illustrato anche con due particolari studi sugli annulli a targhetta utilizzati dalle Poste dell'Uruguay in occasione della vittoria olimpica della sua nazionale nel 1924 a Parigi e quelli utilizzati per propagandare i primi mondiali di calcio a Montevideo nel 1930 (n. 55), l'automobilismo, sempre con due articoli di J.A. Casalia, il primo dedicato al "Gran Premio de la America del Sur", gigantesca corsa disputata nel 1948 e divisa in due percorsi ben distinti, il primo denominato Trofeo "General Manuel Belgrano" da Buenos Aires a Caracas in 24 tappe, mentre il secondo, sul percorso Lima - Buenos Aires in cinque tappe, prese il nome di Trofeo "General Simon Bolivar", mentre il secondo articolo è dedicato alla vittoria di Jose Froilan Gonzalez nella "24 Horas de le Mans" (n. 56). La vittoria olimpica del Team Argentino di basketball, capitanato da "Manu" Ginobili è invece lo spunto per un articolo di Silvia Gross dedicato al Basketball "Los Jugadores Estrellas" (n. 57), l'interesse di



questa impresa sportiva è stato ripreso anche dal Gruppo Podium che ha organizzato una Esposizione Nazionale Olimpica e Sportiva itinerante denominata "da Naismith a Ginobili" con una quindicina di collezioni sportive alle quali è stata aggiunta, in versione fotocopia a colori, la collezione di Luciano Calenda "100 anni di Basketball" recente medaglia d'oro all'Olympilex 2004 di Atene. Notiamo inoltre con soddisfazione che nella rubrica Bibliografia Filatelica ben due pagine intere sono state dedicate alle recensioni delle nostre due ultime pubblicazioni "Corri Cavallo Corri" e "Due ruote è vita". Il Presidente dell' Associazione dei Collezionisti Olimpici e Sportivi Argentini "PODIUM" Jorge A. Casalia ci ha inviato anche il suo libro "El automovilismo en los productos postales Argentinos" edito dalla Federazione Argentina di Filatelia e contenente diversi articoli sull' automobilismo sportivo.



80° ANIVERSARIO CENTRO FILATÉLICO Y NUMISMÁTICO CORDOBA



n. 124

Novità importanti per Olympsport, è cambiato il redattore del bollettino, si tratta di Jan Petras di Brno al quale dovranno essere inviate tutte le richieste di informazioni relative alla pubblicazione e all'Associazione Ceca. Per

quanto riguarda la parte filatelica, vengono presentati alcuni interessanti articoli riguardanti i Campionati Europei di Tiro disputati a Oparanay-Tabor (Rep.Ceca) e la candidatura egiziana per i mondiali di calcio nel 2010. Nella sezione dedicata agli "Stadi" viene illustrato il materiale filatelico emesso per lo stadio "Vicente Calderon" di Madrid, sede dell'Atletico Madrid. In allegato, l'inserto n. 29 del Catalogo delle Medaglie Olimpiche in Filatelia e l'aggiornamento 2004 del Catalogo degli annulli speciali, targhette commemorative e affrancature meccaniche rosse utilizzate nella Repubblica Ceca.

n. 125

La pagina iniziale è tutta dedicata ai Giochi Olimpici di Torino 2006, con la riproduzione dei quattro francobolli pre-olimpici italiani (3 paesaggi e Gliz e Neve) e con la targhetta della macchina affrancatrice di Olympsport con il messaggio "365 giorni alle Olimpiadi di Torino 2005". Il nostro amico Peter Osusky presenta (sfortunatamente in lingua Ceca), una lunga cronaca dell'Olympilex 2004 di Atene, sarebbe stato interessante avere un'ulteriore parere sui risultati e sullo svolgimento dell'esposizione. Anche il nostro "Ceco" Piero Santangelo ci propone un importante articolo dal titolo "I Sokol in Italia durante la prima guerra mondiale" illustrato con il materiale proveniente dalla sua monumentale collezione "Il Corpo dei Volontari Cecoslovacchi in Italia". In questo bollettino, la sezione dedicata agli "Stadi" presenta il principale stadio di Praga, posto sulla collina di Strahov e intitolato inizialmente a "Masaryk", attualmente si chiama "Stadio Evzena Rosickeho" ed ospita le partite dello Sparta-Praga dello Slavia-Praga. In allegato, anche questo numero contiene l'inserto n. 30 del Catalogo delle Medaglie Olimpiche in Filatelia.



JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

VOL. 43 n. 2

Questo numero è dedicato interamente ai Giochi Olimpici di Atene 2004, con la prima parte dell'articolo "The Olympic Games return to Athens" con vari capitoli dedicati al Turismo, alla Olympilex 2004, agli stadi, alle competizioni e con uno studio veramente accurato che ci spiega tutte le varie fasi, i differenti metodi di stampa, le varie emissioni locali, dei francobolli di Grecia emessi per le medaglie olimpiche che giorno per giorno venivano conquistate dai suoi atleti, compreso quello emesso per la medaglia di bronzo nel sollevamento pesi maschile Leonidas Sampanis che è stato utilizzato solo per alcuni giorni, in quanto lo stesso è stato trovato positivo al Test Antidoping e costretto a restituire la medaglia al CIO, a quel punto anche le Poste Elleniche sono state costrette a ritirare dalla vendita il francobollo "dopato".

n. 43 n. 3

Anche questo numero è dedicato interamente ai Giochi Olimpici di Atene 2004 con la seconda parte dell'articolo "The Olympic Games return to Athens" comprendente tra i vari capitoli, il continuo della cronaca delle competizioni, l'illustrazione dei vari annulli speciali utilizzati per la Staffetta della torcia in Grecia prima e dopo il suo giro delle capitali olimpiche, per gli Uffici Postali temporanei e per l'Olympilex 2004 (illustrati con gli sport olimpici). Inoltre viene pubblicata la prima parte di un altro studio specializzato sui Giochi Olimpici di Atene, avente come tema "Gli Uffici Postali Olimpici temporanei", preparato da T. Lippert e M. Maestroni.



n. 33

In questo numero vengono trattati diversi temi d'attualità; i Giochi Olimpici di Atene con la riproduzione degli annulli speciali utilizzati dalla Poste Elleniche all'interno dell'Olympilex e in alcuni siti olimpici, il viaggio della Torcia Olimpica, il racconto dei Giochi di Atene visti dal "volontario" Christophe Ait-Braham (responsabile della sezione Memorabilia dell'AFCOS) e la terza puntata della "Carovana Olimpica ai Giochi del 1896" del padre Didion. Le solite rubriche e le novità dell'Associazione concludono il bollettino francese.

n. 34

L'ultimo bollettino del 2004 presenta un interessante riconoscimento per tutto l'ambiente Sport-Filatelico, i Filatelisti Francesi, vincitori di Medaglie all'Olympilex di Atene 2004, Geslin e Christin sono stati ricevuti, assieme ai Campioni Olimpici Francesi all'Elysee dal Presidente della Repubblica Francese Giscard D'Estaing per la tradizionale premiazione.

L'articolo principale e sempre di Rene Christin che presenta "I Giochi Mondiali Femminili", iniziati a Parigi nel 1922, nello Stadio Pershing per cercare di superare gli ostacoli che le donne all'epoca trovavano nel fare sport agonistico e principalmente essere ammesse da protagoniste ai Giochi Olimpici, si svolsero solo altre tre edizioni a Goteborg, Praga e l'ultima edizione nel 1934 a Londra, dato che nel 1928 le donne erano state ammesse in alcune competizioni del programma olimpico di Atletica Leggera e la Federazione Sportiva Femminile Internazionale inglobata nella Federazione Internazionale Athletisme (IAAF). Altri articoli riguardano la "Vendee Globe" prestigiosa regata attorno al mondo in solitario, l'anno mondiale dello sport ed i Giochi Paraolimpici di Atene 2004.

n. 35

I nostri amici francesi in questo numero sono ancora tutti pronti a scommettere sulla vittoria di Parigi nella corsa per l'assegnazione dell'Olimpiade del 2012, non conoscono ancora il risultato dell'Assemblea del CIO che a Singapore ha assegnato i Giochi a Londra e continuano a

proporre materiale filatelico per sostenere la loro candidatura. Anche Renè Christin continua sempre a preparare articoli su i più disparati sport, questa volta è il turno dei Campionati del Mondo di Cross-Country che nel 2005 si sono disputati a St. Etienne/St Galmier. Dalla Gran Bretagna invece, arriva un nuovo tipo di affrancatura elettronica da stampare con il proprio computer, gli "SmartStamps" con questa novità la Society Olympic Collectors Inglese ha commemorato la Staffetta della Fiaccola e la candidatura di "London 2012 che vengono illustrati in un articolo di Bob Wilcock.

L'AMOUR DES JEUX
DES
PARIS 2012
VILLE CANDIDATE

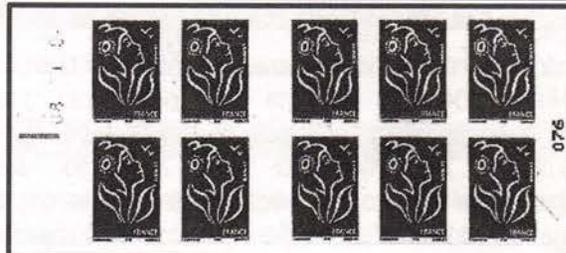
www.laposte.fr

10 TIMBRES-POSTE
AUTOCOLLANTS
À VALIDITÉ PERMANENTE

Timbres variables
quelle que soit l'évolution du tarif
pour une lettre jusqu'à 20g.

Exprimez votre soutien sur www.paris2012.fr

LA POSTE



Athens 2004
London 26 June
Global Torch Relay

Society of Olympic
Collectors 1984 - 2004

€0.21
7U7C 5809

2

GB
ROYAL MAIL

POST BY
26.06.04

106
Post Office
S.M.S.

VISITE de la COMMISSION d'EVALUATION

PARIS 2012
7 PLACE DIENA
75116 PARIS
FRANCE

L'AMOUR DES JEUX
DES
PARIS 2012
VILLE CANDIDATE

10 TIMBRES-POSTE
AUTOCOLLANTS
À VALIDITÉ PERMANENTE

Timbres variables
quelle que soit l'évolution du tarif

R

PARIS OLYMPIQUES
09/03/05
1BH
B2 PC3541

Hans ULFSTROMER
Gagnefsgatan 16
704 65 DORLANGE
SUEDE

"LEAPING for LONDON"

Society of Olympic
Collectors

€0.21
392C 1A1A

2

GB
ROYAL MAIL

POST BY
10.07.04

6x1ST

Supporting
London 2012

Royal Mail

ST-ETIENNE / SAINT-GALMIER
Towns Candidates for the
2005 World Cross-Country Championships

**CHAMPIONNAT DU MONDE DE CROSS-COUNTRY
ST ETIENNE/ST GALMIER**

ROISSY C.I. FRANCE
PK 00 204 656 7 FR

Monsieur,
HANS ULFSTROMER
GACVEFSGATAN 16
S. 784 65 BORLANGE / SUEDE

ENCOURAGEZ LEONIDE
DE FRANCE OLYMPIQUE

CHAMPAGNE 2004
DESTINATION ATHENES

REIMS BOULINGRIN

€ R.F.
00050

01.09.04
278 000 825078
9850 51100

LA POSTE
H89908150

L'AMOUR DES JEUX
DES
PARIS 2012
VILLE CANDIDATE

CHRISTIN René
150 rue de la Roche du feu
ARBIS

73800

A

LAUSANNE
24 JUIN 2004
VILLE ETAPE
DE LA
FLAMME OLYMPIQUE

HELVETIA
P 0020 P
75734

24-6-04-10
MUSEE OLYMPIQUE

VILLE ETAPE
LAUSANNE
24-06-2004 - LAUSANNE
FLAMME OLYMPIQUE

MUSEE OLYMPIQUE

24-6-04-10
MUSEE OLYMPIQUE



NOVITA'

A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

OLIMPIADI

ALGERIA	2004	Atene (archeologia)	2v.
ARMENIA	2004	Atene (mani)	3v.
ARMENIA	2004	Atene (mani)	3BF
CENTRAFRICA	2004	Atene (equitazione)	1v.
CENTRAFRICA	2004	Atene (equitazione)	1BF.
CIPRO	2004	Paraolimpiadi 2004 (vincitrice)	1v.
EGITTO	2004	Atene	2v.
GRAN BRETAGNA		Candidatura Olimpiadi 2012	1LIB
GRECIA	2004	Atene Vincitori (precedente serie stampa digitale)	16v.
GUINEA	2001	Sydney 2000 (Ciclismo)	1BF.
INDONESIA	2004	Atene (nuoto)	3v.
ITALIA	2004	Pre-Invernali Torino 2006 (II) (vedute Pinerolo, Cesana, Sestriere, Mascotte Neve)	4v.
LIBERIA	2004	Olimpiadi 1896/2004 (lotta, moneta)	4v.
LUSSEMBURGO	05	Anno Europeo sport: Olimpiadi (basket)	2v.
MICRONESIA	2004	Atene (De Coubertin)	4v.
MONTERRAT	2002	Invernali Salt Lake City 2002 (II) (bob, slittino,sci)	2v.
SERBIA MONTEN		100 FIFA (calcio)	1v.
SLOVENIA	2004	Atene	2v.
STATI UNITI	2004	Atene (archeologia greca)	1v.
SVIZZERA	2004	Atene	2v.
SVIZZERA	2004	Atene	2MF.
TAGIKISTAN	2004	Atene (calcio, ginnastica, arco)	1BF.
TAGIKISTAN	2004	Atene (calcio, ginnastica, arco) ND	1BF.
TAGIKISTAN	2004	Atene (calcio, ginnastica, arco, tiro, lotta, equitaz, basket,)	8v.

SPORT VARI

AFRICA DEL SUD	03	Coppa del Mondo cricket	6 v.
ALAND	2005	Bjorn Borg (tennis)	1v.
ALGERIA	2003	Antichi mosaici Musei algerini (tra gli altri valore con caccia) da	3 v.
ANDORRA FR.	2004	100° Tour de France	1 v.
ANDORRA SPA	2004	Europa 2004 (sci)	1 v.
ANTIGUA	2003	Fumetti: Arthur III parte: baseball	4 v.
ARABIA SAUDITA	04	Arena Abdul Aziz (equitazione)	1v.
ARGENTINA	2004	Pacsaggi (III) (1v Windsurf) da	8v.
BANGLADESH	2003	Sport e ambiente	1 v.
BIELORUSSIA	2004	Europa 2004 (alpinismo)	2v.
BIELORUSSIA	2004	Europa 2004 (alpinismo)	2MF
BIELORUSSIA	2004	Europa 2004 (alpinismo)	2LIB
BOSNIA CROATA	04	Europa Vacanze (sci, sub)	2v.
BOSNIA CROATA	04	Europa Vacanze (sci, sub)	1BF.
BOSNIA ERZEG.	04	Europa 2004 (sci)	2 v.
BOSNIA ERZEG.	04	Europa 2004 (sci) ND.	6v. in 1CN
BOSNIA SERBA / PALE	2004	Europa 2004 (paracadutismo)	2v.
BOSNIA SERB/PALE		Europa 2004 (paracadutismo)	2MF
BOSNIA SERBA / PALE	2004	Europa 2004 (paracadutismo)	6v.
BOSNIA SERBA / PALE	2004	Europa 2004 (paracadutismo)	1LIB
BULGARIA	2004	Europa 2004 (sci)	2v.
BULGARIA	2004	Europa 2004 (sci)	2MF
BULGARIA	2004	Europa 2004 (sci)	2LIB
CANADA	2004	Pesca con la mosca)LIB autoades)	4v.
CANADA	2004	Pesca con la mosca) autoadesivi in	1LIB

CANADA	2004	Traversata a nuoto lago S.Jean	1LIB
COLOMBIA	2004	XVII Giochi sportivi Nazionali (calcio, basket)	1v.
COSTARICA	2004	100° FIFA (calcio)	2v.
CROAZIA	2004	100° FIFA (calcio)	1v.
CROAZIA	2005	Basket: Kresimir Cosic	1v.
CROAZIA	2005	Basket: Kresimir Cosic	1MF.
CROAZIA	2004	Europa 2004 (slitte)	2 v.
CROAZIA	2004	Europa 2004 (slitte) in MF.	2MF
CUBA	2004	XI Olimpiade di sport locali (nuoto, ciclismo, baseball, boxe)	1BF
DOMINICA	2004	Calcio nazionale Dominicana	1v.
EGITTO	2004	Candidatura Mondiali calcio 2010	2 v.
EGITTO	2004	100° FIFA (calcio)	1v.
EMIRATI ARAB	2004	100° FIFA (calcio)	1v.
ESTONIA	2004	Europa 2004 (vela)	1 v.
ESTONIA	2004	Europa 2004 (sci)	1MF
FAEROER	2004	100° FIFA (calcio)	2v.
FAEROER	2004	100° FIFA (calcio)	1LIB
FORMOSA	2004	Vedute zone interne (canott) 1v da	4 v.
FRANCIA	2004	Ritratti delle Regioni (bocce) da	2CN.
GAMBIA	2004	Coppa Europa calcio (vinc. 1968)	4v.
GAMBIA	2004	Coppa Europa calcio (1968)	1BF.
GAMBIA	2004	Campioni basket NBA (campioni)	2v.
GERMANIA	2004	Mercato virtuale di Monaco (autoadesivo da Carnet) (Giochi bambini) 1CN.+	1v.
GHANA	2004	100° FIFA (calcio : Di Matteo e altri)	4v.
GHANA	2004	100° FIFA (calcio: Cruyf)	1BF.
GIBILTERRA	2004	Tributo al calcio europeo	1BF.
GRECIA	2004	Europei calcio (dal MF. 15v)	1v.
GRENADA	2004	Europei calcio calciatori: Svehlik e altri BF con	4 v.
GRENADA	2004	Europei calcio (squadra Cecoslov)	1BF
GRENADA	2004	Campioni basket NBA (campioni)	3v.
GRENADA	2004	Ecoturismo - sovr. Hurricane Relief. (sub,vela)	6v.
GRENADA	2004	Sport: Babe Ruth (baseball)	2v.
GRENADA / GRENADINES	2004	Sport: Babe Ruth (baseball)	2v.
GUERNSEY	2004	Vacanze sull'Isola (Europa 2004) (equitazione, canoa) da	6 v.
GUYANA	2004	100° FIFA (calcio) (vincitori)	7 v.
HONG KONG	2003	Expo Hong Kong Turismo 3/6 (canottaggio in 1 BF. da	4BF.
HONG KONG	2003	Definitiva attrazioni di Hong Kong (equitazione)	1BF.
ISRAELE	2004	100° FIFA (calcio)	1v.
ISRAELE	2004	100° FIFA (calcio)	1MF.
ISRAELE	2004	Definitiva I mesi dell'anno (automatici in Carnet (valori con giochi bambini) da	12v.
ITALIA	2005	Juventus Campione calcio 04/05	1v.
ITALIA	2005	Juventus Campione calcio 04/05	1MF
ITALIA	2005	Festival Olimpico della Gioventù (mascotte gabbiano "Coki")	1v.
LETTONIA	2004	Verso Mondiali Hockey ghiaccio	2v.
LITUANIA	2004	100° FIFA (calcio)	1 v.
LUSSEMBURGO	2004	Europa 2004 (canoa)	2 v.
LUSSEMBURGO	2004	Europa 2004 (canoa) in MF	2MF
MALAYSIA	2003	Giornata mondiale del bambino (disegni giochi bambini) da	5 v.
MALDIVE	2003	25° Norman Rockwell (Quadri tra cui pesca, pattinaggio artistico) da	4 v.

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

MALDIVE	2004	Europei calcio (J.Derwall)	4v.	S. VINCENT GREN 04	Squadra di calcio nazionale	1v.
MAN	2004	George Formby senza limiti da	6v.	S. VINCENT GREN 04	Basket NBA (campioni)	2v.
MICRONESIA	2004	50° Elvis Presley (1 boxe)	4v.	S. VINCENT GRENAD	Europei calcio 2004	4v.
MICRONESIA	2004	Basket NBA (campioni)	1V.	S. VINCENT GRENAD	Europei calcio 2004	1BF.
MONACO	2004	100° FIFA (calcio)	1v.	SERBIA	Europa 2004 (paracadutismo)	
MONACO	2004	100° FIFA (calcio)	1MF.	MONTENEGRO 2004		2v.
MYANMAR	2004	100° FIFA (calcio)	1v.	SERBIA	Europa 2004 (paracadutismo, sci nautico)	2v.
NEVIS	2004	Nazionale calcio (Joseph F.)	1BF.	MONTENEGRO 2004	Basket NBA (campioni)	2v.
NIGERIA	2003	VIII Giochi africani (atletica, Arti marziali)	4 v.	SIERRA LEONE 2004	100° FIFA (calcio)	4v.
NORVEGIA	2004	150° Otto Sverdrup (Groenlandia con canoa) da	1BF.	SINGAPORE 2004	100° FIFA (calcio)	2v.
NUOVA ZELANDA		II° Salone filatelico 2004 Parigi (Rugby)	1BF.	SIRIA 2004	100° FIFA (calcio)	1BF.
OLANDA	2004	Spyker (auto, moto)	2v.	SIRIA 2004	100° FIFA (calcio)	1v.
OLANDA	2004	Francobolli personalizzabili	1v.	SPAGNA 2004	España 2004: Valencia sport (tennis, golf, moto)	1BF.
OLANDA	2004	Francobolli personalizzabili	1MF.	SPAGNA 2004	España 2004: Valencia città del mare (vela)	1MF.
PAKISTAN	2004	9° Giochi sportivi Islamabad 2004 (tiro, tennis, tennis tavolo, soll. pesi)	16v.	SPAGNA 2004	España 2004: Valencia città del mare (vela)	3v.
PALAU	2004	Sport: Babe Ruth (baseball)	1MF.	SPAGNA 2005	XV Giochi del Mediterraneo Almeida	1v.
PARAGUAY	2004	100° Club Guarani calcio	1 v.	SPAGNA 2005	100° Sevilla calcio	1v.
PERU	2004	100° FIFA (calcio)	1v.	SPAGNA 2005	100° Sporting Gijon SAD calcio	1v.
PERU	2004	50° Stadio nazionale di Lima (calcio)	1v,	TUNISIA 2004	Coppa d'Africa di calcio	2v.
POLINESIA	2004	Sport locali: piroghe a vela	4 v.			
PORTOGALLO	2004	Europei calcio: le Città sedi 2004	8 v.			
QATAR	2004	Masotte Giochi Asian Games 2006	6v.			
QATAR	2004	Giochi Asian Games 2006 (catamarani - vela)	4v.			
REP. CECA	2004	Europa 2004 (canoia)	1 v.			
REP. CECA	2004	Europa 2004 (canoia) emesso in	1CN			
ROMANIA	2004	Europa 2004 (sci)	2v.			
ROMANIA	2004	Europa 2004 (sci)	2MF			

INTEROFILIA

CANADA	2004	Traversata a nuoto lago S. Jean	1IP
ESTONIA	2005	Europei tiro a segno	1IP
MALTA	2004	Olimpiadi Atene	1IP
POLONIA	2005	Ballsport (calcio, pallavolo, basket)	1IP
REP. CECA	2004	Camp. Europei calcio Portogallo	1IP
SVIZZERA	2004	Olimpiadi Atene 2004 (scherma x vittoria di Fischer)	1IP



S.F.I.R. s.r.l.

**DOVE POTETE TROVARE
TUTTE LE NOVITÀ
PRESENTI IN QUESTA RUBRICA**

SERVIZIO NOVITÀ MONDIALE ANCHE PER SINGOLE DISCIPLINE SPORTIVE

STUDIO FILATELICO INTERNAZIONALE ROMA

VIA NAZIONALE, 251 - 00184 ROMA

TEL. 06/48.73.868 - FAX 06/48.73.302

www.stiroma.it

Le nostre pubblicazioni

Alvaro Trucchi **13 Euro**

I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE
FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI

Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

esaurito

Alvaro Trucchi **5 Euro**

I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE
FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI

BARCELLONA 1992

VOLUME II

Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

10 Euro

U.I.C.O.S.
UNIONE ITALIANA
FILATELISTI OLIMPICI
E SPORTIVI

IL CALCIO
di PIERANGELO BRIVIO

Riproduzione integrale della omnia collectione
Medaglia d'oro a Salerni 2000

U.I.C.O.S.
UNIONE ITALIANA
COLLEZIONISTI OLIMPICI
E SPORTIVI

DUE RUOTE È VITA
Two wheels is life

di PASQUALE POLO

10 Euro

U.I.C.O.S.
UNIONE ITALIANA
FILATELISTI OLIMPICI
E SPORTIVI

Aicam
ASSOCIAZIONE ITALIANA
COLLEZIONISTI
DI AFFRANCATURE
MECCANICHE

Alvaro Trucchi
**REPERTORIO delle
AFFRANCATURE MECCANICHE dei
GIOCHI OLIMPICI
INVERNALI**

MEC-SPORT 3 - Verona, Novembre 2002
Pubblicazione AICAM n. 253

10 Euro

Alvaro Trucchi

I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE
FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI

AGGIORNAMENTO 1896 - 1988

Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi

5 Euro

Alvaro Trucchi

I VINCITORI DI MEDAGLIE OLIMPICHE
FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI

ATLANTA 1996

VOLUME III

Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi

5 Euro

U.I.C.O.S.
UNIONE ITALIANA
COLLEZIONISTI OLIMPICI
E SPORTIVI

Corri Cavalle Corri

di PAOLO PADOVA

Riproduzione integrale della omnia collectione
Vincitori del Campionato Italiano di Filatelia Sportiva 1999

10 Euro

SPESE POSTALI

	Ordinaria	Prior. Eur.	Racc. Eur.	Ord. Extra	Prior. Extra	Racc. Extra
Due ruote è vita	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Barcellona 1992	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Atlanta 1996	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Il Calcio	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Aggiorn. Medaglie Olimpiche	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Giochi Olimpici Invernali	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Corri Cavallo Corri	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita



Prodotto Ufficiale
XX Giochi Olimpici Invernali

Official Licensed Product
XX Olympic Winter Games

OLYMPIC PINS



Licenziario Ufficiale
XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Official Licensee
XX Olympic Winter Games Torino 2006

C.so Matteotti,32/a 10121 Torino
tel: 011/511 91 79 fax: 011/539 216
E-mail: italy@trofe.com

www.torino2006.it

OLTRE 100 MODELLI DISPONIBILI SU

olympicstore.it